



La legge in discussione al Senato

Misure inadeguate per la ripresa delle piccole e medie imprese

Anche il relatore dc riconosce i limiti delle proposte governative - Critiche da parte socialista - Le modifiche del PCI illustrate dai compagni Piva e Mancini - Il provvedimento rischia di diventare u.s.a. beffa se non sarà sostanzialmente migliorato

Il dibattito all'assemblea dell'Emilia Romagna

Fanti: una grande intesa democratica per uscire dalla crisi

Il presidente della giunta regionale ha riaffermato l'urgenza dell'impegno di tutte le forze regionali per soluzioni positive ai problemi nazionali

Dalla nostra redazione

BOLOGNA. 2. Una partecipazione diretta e di massa delle forze politiche e sociali democratiche dell'Emilia-Romagna alla lotta nazionale per il rinnovamento del Paese...

Camera

Approvata la nuova legge contro la criminalità

Con il voto favorevole del deputato dc Piva, il comma Giustolisi della Camera, riunita in sede legislativa, ha ieri approvato definitivamente la legge che prevede nuove misure contro la criminalità...

L'assemblea del gruppo dei deputati comunisti è convocata per oggi 3 ottobre alle ore 15,30.

Raggiunta un'intesa fra i tre partiti

Giunte PCI-PSI-PRi a Mazara e Marsala

PALERMO. 2

Due grossi centri della provincia di Trapani, Mazara del Vallo e Marsala, saranno amministrati da giunte tripartite PCI-PSI-PRi, sulla base di un programma di rinnovamento in netto contrasto con la brusca virata a destra che la Dc provinciale ha tentato di imporre...

Da questa settimana Rinascita a 300 lire

Del numero che va domani in edicola Rinascita costerà 300 lire. All'aumento di cento lire sul prezzo precedente di 200 lire, il settimanale è stato costretto dall'ondata inflazionistica...

La redazione, illustrando ai lettori i motivi della decisione, spiega di essersi trovata davanti all'alternativa di aumentare il prezzo di copertina o di ridurre le dimensioni di Rinascita...

Centomila lire del sen. Branca per l'Unità

Il senatore Giuseppe Branca della Sinistra indipendente, ci ha inviato centomila lire come contributo alla campagna di sottoscrizione per l'Unità e la stampa comunista.

Confermato alla Camera il mancato impegno per il risanamento dei debiti delle mutue

Il governo incapace di affrontare la grave situazione degli ospedali

Il ministro della Sanità e il sottosegretario al Tesoro affermano che « sarà difficile » reperire i 2.700 miliardi previsti dopo il varo dei decreti fiscali - Ferma denuncia dei compagni Venturoli e La Bella

Un rapporto della guardia di finanza alla Commissione parlamentare inquirente

Nuova accusa contro i petrolieri: sottratti allo Stato 14 miliardi

Chiamati in causa ministri e funzionari - I comunisti ottengono che siano accelerate le indagini sull'intero « affare » del petrolio - I fascicoli ANAS

Non finisce mai di stupire lo scandalo petrolifero, per il quale, dopo la denuncia dei pretori genovesi, da parecchi mesi è in corso una indagine in seno alla Commissione parlamentare inquirente...

A quanto pare al ministero dell'Industria (e pare di più ai ministri titolari del dicastero Tanassi, Magri, tre volte nelle varie epoche) non sapevano di questo obbligo. Risulta che, al riguardo, il ministro delle Finanze scabellò le maniche...

Nell'ultima settimana di ottobre, la commissione, così come richiesto dai compagni Spagnoli e Cataldo, comincerà un « tour de force », con tre sedute la settimana da incrementare preventivamente, se non tutte, sul processo petrolifero...

Ad Ariccia

il 15, 16, 17 ottobre

Assemblea nazionale degli studenti comunisti

I giorni 15, 16 e 17 ottobre si terrà ad Ariccia, nell'aula della scuola sindacale, l'Assemblea nazionale degli studenti comunisti...

Deciso dalla Camera contro il parere della maggioranza della Giunta per le autorizzazioni

NUMEROSI DEPUTATI DEL MSI ANDRANNO DAVANTI AI GIUDICI

Sventata una manovra missina per insabbiare il caso dei caporioni neri Servello e Petronio coinvolti nei criminali episodi durante i quali fu ucciso l'agente Marino - Oggi la decisione sulle responsabilità dei due parlamentari

La Camera ha finalmente iniziato a decidere sulle numerose domande di autorizzazione a procedere, dopo la battuta d'arresto verificatasi nel fatidico voto del 27 settembre...

Il gruppo missino e quello democristiano. L'apporto fascista ha infatti impedito l'autorizzazione a procedere contro il dc Carcano per il reato di mancato credito...

La Camera ha finalmente iniziato a decidere sulle numerose domande di autorizzazione a procedere, dopo la battuta d'arresto verificatasi nel fatidico voto del 27 settembre...

La giunta per le autorizzazioni a procedere si spiega chiaramente con il timore che il procedimento giudiziario possa finalmente dimostrare le dirette responsabilità del MSI nella giornata di sangue dell'aprile 1973.

Dichiarazione di Malagugini

Al termine della seduta, il compagno On. Alberto Malagugini ha rilasciato questa dichiarazione: « La seduta odierna ha registrato significative e positive maggioranze antifasciste che, in parte confermano le nostre iniziative... »

Donne, RAI-TV e ipocrisia

L'obiettiva discriminazione cui sono state finora soggette, sotto la gestione dc e fanfani, le donne nella lista (ed anche le funzionarie, le impiegate, le operai) della RAI-TV è stata denunciata in questi giorni...

un telegiornale e tante trasmissioni culturali (radio e televisione) vengono affidati alle mani delle donne? O, proprio qui, come si suol dire, « c'è l'astio »? Chiunque abbia avuto occasione di ascoltare le trasmissioni cui si richiama l'ufficio stampa della RAI, in particolare i radio o telegiornali del pomeriggio (meno seguiti dagli utenti) sa benissimo che si tratta di notizie « leggere »: rapide, informazioni di cronaca, molta moda, qualche « curiosità ».

perpetuare in qualche modo, anche in questi tempi di profonde trasformazioni economico-sociali e del costume, una « sana » tradizione ottocentesca, che affidava alle ragazze e alle spose borghesi una « missione »: il sereno, « disteso » governo della casa, con la possibilità, per le più dotate, di allietare familiari ed amici con il canto di una romanca o un'esibizione al piano.

La tragica morte del presidente della Regione Calabria

Dalla nostra redazione

CATANZARO. 2. E' morto tragicamente stamane, in un incidente stradale, il presidente della giunta regionale calabrese prof. Antonio Guarasci. Nello stesso incidente sono rimasti gravemente feriti la moglie Gertrude Buffone, il capo di gabinetto Francesco Mezzogiorno, l'autista Domenico Vitale. L'auto, un Alfa Romeo, mentre era diretta a Roma, si è scontrata, per cause ancora impresse, con un autocarro nei pressi dello svincolo di Sigliano degli Aburni, sulla Autostrada del Sole, in provincia di Salerno. Il prof. Guarasci è morto alle 19 e aderiva alla corrente di base. Era stato anche presidente dell'amministrazione provinciale di Cosenza. Figura di intellettuale e di uomo pubblico, Antonio Guarasci ha legato soprattutto il suo nome alla nascita della regione nel fuoco dell'attacco eversivo a Reggio Calabria. « La morte di Antonio Guarasci - si dice tra l'altro in una dichiarazione rilasciata dal compagno Franco Ambrogio, segretario regionale del Pci calabrese. Era un intellettuale cattolico che fin dagli anni '50 sentì la necessità di un rapporto con le correnti di pensiero più avanzate dello stesso mondo cattolico e, sul terreno politico, di un confronto e di un dialogo con le forze dello schieramento di sinistra. Il meglio di se stesso - dice più oltre Ambrogio - Guarasci lo esprime in uno dei momenti più facentieri della vita della Calabria, quando si dovette fare fronte all'eversione fascista installatasi a Reggio, per difendere la democrazia e far nascere la regione. In quel momento Guarasci, con le sue, senza tentennamenti, la strada della tenace resistenza alla provocazione fascista e della ricerca del collegamento tra tutte le forze democratiche. Mentre molti tacevano, subivano, tolleravano o si rendevano complici, Guarasci parlò, denunciò, agì in difesa della democrazia. Anche nel suo modo di governare e amministrare portava l'impronta del « professore » cattolico del Mezzogiorno, avvertendo, credo, anche, i limiti del suo operato e non riuscendo a superare le contraddizioni della sua collocazione politica. Era, comunque, uno dei pochi fra quelli che hanno avuto responsabilità di primo piano nel governo della Calabria, che ha cercato di dare un senso e una ragione, culturale e politica, al suo antifascismo, che ha cercato di comprendere una realtà popolare e di classe, in cui non si riconosceva, ma che rispettava, e il cui apporto gli consentì di difendere la democrazia ».

L'Espresso

QUESTA SETTIMANA

IL VERO GOLPE

Cosa c'è dentro i dossier? Nomi e soldi. Ecco quali. di Lino Jannuzzi e Giuseppe Catalano

DA OGGI TUTTI A SCUOLA

22 milioni fra ragazzi e genitori voteranno. Come, e su che cosa? Vediamo. di Edoardo Sanguineti, Giorgio Pecorini e Pierfrancesco Listri

ALLA PROPOSTA DI ZANGHERI...

...rispondono i d.c. di Modena, Reggio Emilia, Pisa, Savona, Siena, Grosseto, Terni, Perugia, ecc. di Mino Monicelli, Paolo Mieli e Renato Zangheri

ENI: SE NON E' PASSIVO CHE SILANCI? E'

Girotti dice che c'è un buco di 100 miliardi. Ma i suoi conti non convincono. di Alberto Statera







Togni ha esposto il « piano » al CIPE

POSTE: L'AUMENTO DELLE TARIFFE NON RISOLVE LA CRISI

Previsto uno stanziamento di 1403 miliardi in 5 anni - Somme già destinate all'azienda ma non utilizzate - Separare la gestione dei diversi servizi



Oltre ad una relazione del ministro Pieraccini sulla situazione della rete postale, il ministro Togni ha esposto il piano di riforme...

Un altro elemento è l'assenza di un piano di bilancio, che è una dimensione di come l'amministrazione del servizio postale e del relativo ministero è stata condotta fino a questo momento...

Interrogazione comunista sulla revisione degli autoveicoli

In merito alla situazione che si è venuta a determinare nella Motorizzazione civile il gruppo comunista al Senato ha presentato una interrogazione al ministro dei Trasporti...

nel Mezzogiorno. Il finanziamento di un numero piuttosto rilevante di miliardi al riordino e allo snellimento del servizio PTT appare, in questo momento, adeguata alle necessità essenziali della azienda statale e occorre tempo a verificare a quanto si ridurranno in concreto...

Un altro elemento è l'assenza di un piano di bilancio, che è una dimensione di come l'amministrazione del servizio postale e del relativo ministero è stata condotta fino a questo momento...

Interrogazione del PCI sulle tariffe telefoniche

I compagni deputati Damico, D'Alena e Milani hanno interrogato i ministri del Bilancio e delle Partecipazioni statali, delle Poste e Telecomunicazioni e dell'Industria per conoscere...

Vive sotto una campana di vetro

Letteralmente il piccolo David di tre anni, americano di nazionalità, vive sotto la sua « campana di vetro », una grossa stanza di plastica all'interno della quale l'ambiente è completamente asettico.

Gli infortuni sono avvenuti a Palermo e vicino Messina

Due omicidi bianchi in Sicilia Nessuna protezione nei cantieri

Sono saliti in quest'anno gli incidenti sul lavoro - A Capo d'Orlando, un edile è precipitato da dieci metri - L'altro operaio è stato travolto da quintali di cemento - Un morto ieri anche a Roma

Intervista con il ministro dei Trasporti Togni

Il ministro dei Trasporti ha esposto il piano di riforme per il servizio postale e delle telecomunicazioni. Il piano prevede uno stanziamento di 1403 miliardi in cinque anni...

TV via cavo: la DC vuole dare via libera a « iniziative private »

I nuovi decreti del ministro Togni prevederebbero una « liberalizzazione » che aprirebbe la strada ad un sistema di concentrazioni tale da vanificare praticamente la sentenza della Corte Costituzionale

La DC sembra intenzionata a lasciare campo totalmente libero alla così detta « iniziativa privata » nel settore della televisione via cavo.

Taranto: ospedaleri senza stipendio

Il consiglio di amministrazione (composto da democristiani, socialisti e comunisti) dell'ospedale regionale S. Annunziata di Taranto è stato denunciato alla magistratura per corneo non autorizzato.

Il panorama si rabbuia ulteriormente. Qual è dunque, in questo quadro, la proposta elaborata da Togni? Riechiamo, innanzitutto, che le già citate sentenze della Corte Costituzionale hanno affermato la libertà di installazioni televisive via cavo...

Un operaio, Francesco Pillitteri, 37 anni, alla guida dell'automezzo, non ha fatto in tempo a balzar via dal suo posto, rimanendo imprigionato ed è morto soffocato.

In commissione alla Camera

La commissione Istruzione della Camera, riunita in sede legislativa, è stata approvata l'11 ottobre una legge...

Università: approvata la legge sulle elezioni

Alla commissione Istruzione della Camera, riunita in sede legislativa, è stata approvata l'11 ottobre una legge...

Sulla « separazione per colpa »

La Camera, ha detto, cambiando il testo originario, aveva lasciato totale autonomia agli studenti. Ora, con le modifiche introdotte al Senato, si manna un ritorno, sia pure parziale, di sfiducia verso gli studenti.

Discussione al Senato sul diritto di famiglia

La proposta del dc Carraro di mantenere nel diritto di famiglia la separazione « per colpa » come unica forma di separazione giudiziale...

A VILLASPECIOSA, IN SARDEGNA

Tutti i terreni del Comune messi in vendita dal sindaco

Non è il primo e non sarà neppure l'ultimo caso di « comune in vendita ». A Villaspeciosa infatti il sindaco Angelo Congiu ha deciso di offrire al migliore offerente i terreni comunali per riuscire - dice lui - a racimolare « un buon gruzzolo da spendere in opere pubbliche... »

L'Intersind attacca le libertà sindacali

L'Intersind, Associazione sindacale che rappresenta le aziende a partecipazione statale, ha inviato una lettera alla Federazione di categoria...

Discriminazione al lavoro

Un infortunio mortale ieri anche a Roma. La vittima è un giovane operaio, Orsio Remoli, di 27 anni, schiacciato da alcune rotaie di un treno...

SALIMA 75 primo che il sole apra la nuova primavera... SALIMA 75 aprirà delle nuove possibilità alle vostre intenzioni... Salone Internazionale per l'alimentazione SALIMA 75 prodotti alimentari - prodotti agricoli macchine per l'industria alimentare...

XVII Autunno Musicale Napoletano Opera Buja TEATRO MEDITERRANEO alla Mostra d'Oltremare in Napoli... LE ASTUZIE FEMMINILI di Domenico Cimara... IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Giovanni Paisiello... LO FRATE 'NNAMMURATO di Giovanbattista Pergolesi...

in tutte le edicole è uscito inus ottobre CONSIDERATO CHE NON FACCIO NIENTE, LA MIA È UNA VITA MOLTO ATTIVA! è una bomba! E' uscito l' ORARIO PALAGI IL PIU' PRATICO E DETTAGLIATO COMPRENDE OGNI MINIMA STAZIONE DA 66 ANNI AL SERVIZIO DEI VIAGGIATORI



Una mobilitazione democratica senza precedenti per la scuola

Già in questi primi giorni del nuovo anno scolastico si delinea il legame fra le possibilità reali di rinnovamento ed i futuri organi collegiali — Il movimento unitario di lotta contro il caro-studi, per una scuola organizzata democraticamente che offra la possibilità di un'istruzione seria, moderna, qualificata e che educi all'antifascismo — Una scadenza che è politica, non certo « elettorale »

Diagram showing four types of school councils: Consiglio di Istituto (genitori, insegnanti, studenti, personale non docente), Consiglio di Distretto (insegnanti, sindacati, genitori, forze culturali, comuni), Consiglio di Classe (genitori, studenti, insegnanti), and Consiglio di Interclasse (maestri, genitori). Each is accompanied by a list of tasks (COMPITI).

Un impegno politico ed una mobilitazione democratica senza precedenti caratterizzano l'apertura di quest'anno scolastico. Il compagno Napolitano, sottolineando l'importanza di questa novità, ha scritto che da essa « può venire una scossa capace di porre fine all'irresponsabile e sconcertante "routine" di impegni generici, di scadenze non rispettate, di confusioni e di rinvii che caratterizza da anni la politica scolastica del governo ».

Una forte limitazione del diritto allo studio

Sempre più pesante per gli studenti il caro-trasporti

Solo in pochissime città i ragazzi vanno a scuola gratuitamente - Disposizioni parziali e contraddittorie in assenza di una decisione nazionale - In alcuni centri nessuna tariffa speciale - Il dramma dei pendolari specialmente nel Sud

Anche quest'anno, il principio del trasporto gratuito per studenti, non vede la luce, se non in pochissimi casi, vere mosche bianche che vale la pena di segnalare: si tratta di Bologna (fascia oraria gratuita per tutti), di Perugia (gratis per soli studenti) e di Catanzaro (dove gli autobus a disposizione degli studenti sono gratuiti ma insufficienti).

FINO AL II TRIMESTRE CATTEDRE IN SUBBUGLIO

Sono decine di migliaia i professori « vaganti »

I docenti dovrebbero raggiungere un nuovo posto in base alla legge-delega e a provvedimenti precedenti — L'applicazione contemporanea di diverse disposizioni, alcune delle quali vecchie di otto anni, crea una vera e propria « trasmigrazione » con spostamenti a catena - Proposta comunista non accolta

Ci vorranno circa quattro mesi perché la maggioranza degli insegnanti delle scuole medie inferiori e superiori prendano possesso del loro posto definitivo. Questa la pessimistica visione che fanno le autorità scolastiche di quasi tutti i provveditorati agli studi.

segnalazioni

Il libro di scuola-libri nella scuola (Comune di Pistoia, Assessorato alla Pubblica Istruzione) pp. 65

Un libretto opuscolo di notevole interesse per quanti si interessano al dibattito sulla funzione del libro di testo. Vi è riprodotto un dibattito, svoltosi a Pistoia nel marzo di quest'anno, al quale hanno partecipato amministratori locali, insegnanti, genitori.

« Il tempo pieno nella scuola dell'infanzia e dell'obbligo » a cura del Dipartimento Istruzione e cultura della Giunta regionale toscana e del Comune di Prato.

Editori Riuniti, pp. 161, lire 1800

E' una raccolta di atti e documenti di un convegno sul tempo pieno che si è svolto a Prato nel maggio 1973 ed offre in modo concreto ed interessante ricco materiale di esperienze e di elaborazione sulle iniziative della scuola integrata in questo momento in cui i tagli ai bilanci degli enti locali e la restrizione del credito mettono in pericolo anche queste preziose realizzazioni.

« Partecipazione e democrazia per una scuola rinnovata »

Un convegno promosso dalla Regione toscana

E' in fase di preparazione il convegno nazionale « Partecipazione e democrazia per una scuola rinnovata ».

Il prossimo mese di ottobre, si svolgerà a Prato un convegno nazionale di lavoro, organizzato dalla Regione toscana e dalla Nuova Italia editrice.

Infine, domenica 10, il convegno proseguirà con le relazioni dei presidenti delle commissioni di lavoro.

Gli amministratori democratici offrono ai cittadini lo strumento per entrare nella scuola con competenza e responsabilità.

Advertisement for 'DECRETI DELEGATI' featuring a graphic of a megaphone and text about citizen participation in school governance.

Il difficile e duro lavoro dell'insegnante

Certo, i decreti delegati, così come sono stati approvati il 31 maggio scorso, non rispondono alle esigenze del cittadino-alunno e della classe insegnante; tuttavia restano un passo in avanti, un punto fermo al quale si dovrà fare riferimento.

In uno Stato di diritto ogni professionista dovrebbe poter esercitare la materia per cui è stato formato e culturalmente preparato ed abilitato.

GIOVANNI FIORAVANTI (Ferrara)

I nuovi organi collegiali della scuola

Caro direttore, si sente ripetere ovunque, ed anche sull'Unità, che questo, per la scuola italiana, sarà l'anno dei decreti delegati e delle elezioni dei nuovi organi collegiali.

Caro direttore, si sente ripetere ovunque, ed anche sull'Unità, che questo, per la scuola italiana, sarà l'anno dei decreti delegati e delle elezioni dei nuovi organi collegiali.

Un libro per i giovani sul ventennio nero

Caro Unità, rievocando quest'anno il 30° anniversario della Liberazione della nostra città, la locale sezione ANPI ha preso l'iniziativa di pubblicare un libro in cui si illustrano i principali crimini commessi dal fascismo in Italia durante tutto il periodo 1919-1945.

LETTERA FIRMATA dalla sezione dell'ANPI di Chiusi (Siena)

I militari trovano nel PCI il loro difensore

Caro Unità, sono un compagno e il scritto che ho appena letto, recante le reclute che effettuano il CAR a Bari, Riteniamo sia indispensabile creare un crescente movimento di opinione che prenda sulle altre forze politiche, affinché sia resa possibile l'approvazione di leggi che migliorino radicalmente, in senso più umano e democratico, il servizio di leva.

Il disagio dei laureati in biologia

Ogni giorno gli organi d'informazione pubblicano le notizie delle carenze del nostro sistema sanitario. Nessuno può ignorare le denunce dei casi di tipo e di epatite virale che, dall'arrivo della bella stagione, fanno capolino nelle nostre zone, e le denunce di accrescimento delle acque superficiali (e dei contenuti di inquinamento).

Per quanto riguarda più direttamente il PCI, ci sembra in primo luogo necessario che venga fatto uno sforzo sempre maggiore perché i militari possano conoscere le proposte di legge e le posizioni del partito sui problemi che li riguardano.

LETTERA FIRMATA (Bari)



L'Accademia d'arte drammatica rischia la paralisi

Il direttore dell'Accademia nazionale d'arte drammatica, Renzo Tian, ha convocato ieri nel Teatro Studio «Eleonora Duse» di Vittorio Veneto...

La profonda crisi al di sotto della quale il teatro italiano si muove da lungo tempo...

Dopo aver ricordato, per sommi capi, le vicissitudini dell'Accademia negli ultimi, difficili anni...

In sostanza, l'Istituto ha bisogno di provvedimenti organici, di strutture solide, dell'interesse degli studenti, dei docenti e del personale tecnico...

d. g.

Stimolanti esperienze del «teatro di stalla»

Con una conferenza stampa tenuta a Roma nel locale del centro culturale «Il Politecnico» Giuliano Scabia e il già noto regista drammaturgo dell'Università di Bologna...

Il «teatro di stalla» è una forma di espressione popolare nata appunto nelle stalle del Reggiano e del Parmense...

Il gruppo ha rinunciato e portato la maschera del «reggiano» in centri urbani e piccoli comuni...

Uno sguardo sul cinema ungherese Il vigore della denuncia si alterna alla metafora

Due tendenze ideali e artistiche si fronteggiano dando vita ad un proficuo contrasto dialettico...



Il film «Bela Balász» di Miklós Jancsó

Nostro servizio

BUDAPEST, 2

Per il pubblico italiano il cinema ungherese è ancora poco più di un fantasma. Solo lo spettatore che frequenta con assiduità le sale cinematografiche...

Coloro che s'interessano di cinema sanno tuttavia che una delle cinematografie di maggior prestigio culturale e di maggior studio è ungherese...

Né Miklós Jancsó è il solo autore di rilievo della scuola ungherese. Al suo fianco, quanto meno, si stagliano nomi di András Kovács, Péter Bacsó, Zoltán Fábri, István Gaál, Imre Gyöngyösi, István Szabó, Pál Gábor, Péter Kocsis, Károly Mafk, Béla Máriássy, Sándor Sára, Pál Zolnay...

Una solida industria

Neppure dal punto di vista produttivo quella ungherese è un'industria trascurabile visto che ogni anno escono dagli stabilimenti di Stato...

Questo stato di grazia deriva dal fatto che in Ungheria il cinema è da tempo uno strumento di rilievo sia per l'analisi dei problemi del presente...

Una lezione «rigenerata»

Dovrebbe intitolarsi Occhi bendati (Kovács) è ancora incerto a questo proposito...

Un altro tema grande è quello della fuga intanto una vecchissima canzone magiara e quello in cui recita, no un «requiem» sui corpi dei giovani massacrati...

Umberto Rossi

NELLA FOTO: Una scena del film Foot-ball dei buoni, vecchi tempi di Pál Sándor.

Folk

Nuevo Teatro Uruguayo

«Canzoni sudamericane a teatro»: così afferma la locandina che annuncia lo spettacolo presentato dall'Ateneo di Roma...

le prime

Folk

Nuevo Teatro Uruguayo

«Canzoni sudamericane a teatro»: così afferma la locandina che annuncia lo spettacolo presentato dall'Ateneo di Roma...

Con un'ampia intervista Volonté, Loy e Montaldo alla TV sovietica

Alcuni dei più recenti film italiani in programma nell'imminente stagione cinematografica

Dalla nostra redazione

MOSCA, 2

La televisione sovietica — nel corso del popolare programma Kinosoprom — ha trasmesso una ampia intervista con Gian Maria Volonté, Giuliano Montaldo e Nanni Loy...

Volonté, qui già noto per il suo film Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, ha parlato dell'intervista che ha fatto in questi giorni della vita del nostro Paese...

C'è poi un cinema assai più sensibile alla metafora e particolarmente attento alla ricerca linguistica. È il cinema dei discepoli, in senso culturale, di Jancsó e che di questo autore utilizzano spesso gli stili: uno «circular» della macchina da presa...

Quarto film su Al Capone in preparazione a Hollywood

HOLLYWOOD, 2

A novembre cominceranno le riprese di un film sulla vita di Al Capone. Il soggetto è di Howard Browne, un ex giornalista di Chicago...

Mostre a Roma

Poetica pisana di Bartolini

GIUSEPPE BARTOLINI — Galleria «Il fanto di spade», via Ripetta 254; fino al 12 ottobre; ore 10-18 e 17-20.

Nato a Vireggio nel 1938, Giuseppe Bartolini vive e lavora a Pisa. Per questa primavera personale a Roma ha portato un bel gruppo di quadri dipinti dal '72 a oggi...

Quarto film su Al Capone in preparazione a Hollywood

HOLLYWOOD, 2

A novembre cominceranno le riprese di un film sulla vita di Al Capone. Il soggetto è di Howard Browne, un ex giornalista di Chicago...

oggi vedremo

LA TV DEI RAGAZZI (1°, ore 17,45)

Per la rubrica i viaggi, curata dall'esplosore Carlo Manni, va in onda questo pomeriggio la seconda parte del film Paradiso terrestre di Luciano Emmer...

OTTOPAGINE (2°, ore 21)

Torna con un nuovo ciclo di trasmissioni il breve programma curato da Corrado Augias con la collaborazione dell'attore Franco Parenti...

SENZA USCITA (1°, ore 21,15)

Va in onda stasera la seconda parte di Insieme fino in fondo, sceneggiato televisivo di Enrico Blasi...

programmi

TV nazionale

20,00 Telegiornale 20,40 Tribuna politica 21,15 Senza uscita

TV secondo

20,30 Telegiornale 21,00 Ottopagine «Mario e il mago» di Thomas Mann 21,20 L'orchestra racconta 22,20 Prima visione

Radio 1°

GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21 e 23,15: 6: Mattino musicale; 7,15: Altoparlante; 7,15: Il lavoro oggi; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Vol e lo; 13,15: Il mezzogiorno del mezzogiorno; 13,20: Quarto programma; 13,20: Il giovedì; 14,05: L'altro suono; 14,40: «Il ritorno di Roccambole»; 15: Il ritorno di Roccambole; 15,10: Per voi giovani; 16: Il girasole; 17,05: Il festival; 17,15: Multi in; 19,20: Sei nostri mercati; 19,30: Jazz concerto; 20,30: Andata e ritorno; 21,15: Multi in; 21,45: Archi in vacanza; 22,15: Concerto della violinista Sylvia Rosenberg; 23: Oggi al Parlamento.

Radio 2°

GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30; 6: Il mezzogiorno; 7,40: Buongiorno; 8,40: Come e perché; 8,50: Saggi; 9,30: «Il ritorno di Roccambole»; 10,30: Multi in; 10,55: Canzoni per tutti; 10,55.

Stimolanti esperienze del «teatro di stalla»

Con una conferenza stampa tenuta a Roma nel locale del centro culturale «Il Politecnico» Giuliano Scabia e il già noto regista drammaturgo dell'Università di Bologna...

Una solida industria

Neppure dal punto di vista produttivo quella ungherese è un'industria trascurabile visto che ogni anno escono dagli stabilimenti di Stato...

Umberto Rossi

NELLA FOTO: Una scena del film Foot-ball dei buoni, vecchi tempi di Pál Sándor.

Folk

Nuevo Teatro Uruguayo

«Canzoni sudamericane a teatro»: così afferma la locandina che annuncia lo spettacolo presentato dall'Ateneo di Roma...

le prime

Folk

Nuevo Teatro Uruguayo

«Canzoni sudamericane a teatro»: così afferma la locandina che annuncia lo spettacolo presentato dall'Ateneo di Roma...

oggi vedremo

LA TV DEI RAGAZZI (1°, ore 17,45)

Per la rubrica i viaggi, curata dall'esplosore Carlo Manni, va in onda questo pomeriggio la seconda parte del film Paradiso terrestre di Luciano Emmer...

OTTOPAGINE (2°, ore 21)

Torna con un nuovo ciclo di trasmissioni il breve programma curato da Corrado Augias con la collaborazione dell'attore Franco Parenti...

SENZA USCITA (1°, ore 21,15)

Va in onda stasera la seconda parte di Insieme fino in fondo, sceneggiato televisivo di Enrico Blasi...

programmi

TV nazionale

20,00 Telegiornale 20,40 Tribuna politica 21,15 Senza uscita

TV secondo

20,30 Telegiornale 21,00 Ottopagine «Mario e il mago» di Thomas Mann 21,20 L'orchestra racconta 22,20 Prima visione

Radio 1°

GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21 e 23,15: 6: Mattino musicale; 7,15: Altoparlante; 7,15: Il lavoro oggi; 7,45: Ieri al Parlamento; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Vol e lo; 13,15: Il mezzogiorno del mezzogiorno; 13,20: Quarto programma; 13,20: Il giovedì; 14,05: L'altro suono; 14,40: «Il ritorno di Roccambole»; 15: Il ritorno di Roccambole; 15,10: Per voi giovani; 16: Il girasole; 17,05: Il festival; 17,15: Multi in; 19,20: Sei nostri mercati; 19,30: Jazz concerto; 20,30: Andata e ritorno; 21,15: Multi in; 21,45: Archi in vacanza; 22,15: Concerto della violinista Sylvia Rosenberg; 23: Oggi al Parlamento.

Radio 2°

GIORNALE RADIO: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30; 6: Il mezzogiorno; 7,40: Buongiorno; 8,40: Come e perché; 8,50: Saggi; 9,30: «Il ritorno di Roccambole»; 10,30: Multi in; 10,55: Canzoni per tutti; 10,55.

Cambiando marchio e nome il prodotto non cambia. WESTEN logo and text.

Uno scaldacqua, è uno scaldacqua. Da moltissimi anni, però, tecnici e specialisti sanno che uno scaldacqua è meglio se è Westen. Così per vasche da bagno, piastre convettrici, radiatori, stoviglie in acciaio porcellanato e inox: la grande tradizione produttiva e l'avanguardia tecnica hanno il nome Westen. Per distinguere i nostri prodotti una volta per tutte abbiamo pensato di mettere le cose in chiaro anche con il pubblico. Il tecnico lo sapeva. Ora lo sa anche il pubblico. WESTEN logo and text.

RAI controcanale. L'OPPOSIZIONE — Non abbiamo potuto assistere alle prime due puntate di Sotto il cielo di Don, il programma sceneggiato da Vittorio Cottafavi, Bruno Di Girolamo e Amleto Micozzi, in collaborazione con Silvio Bernadini, che intende tracciare un profilo storico del rapporto tra cultura e potere in Russia, prima e dopo la Rivoluzione d'Ottobre. Ma questa terza puntata che abbiamo visto affronta un periodo trascorso e decisivo: quello che, tra la seconda metà dell'Ottocento e i primi due decenni del nostro secolo, fu caratterizzato da un giacimento di capitale, dall'ascesa di una borghesia che si affacciava al potere nell'epoca dell'imperialismo... (text continues)

Con il voto favorevole dei comunisti

# La Regione approva gli aumenti per i dipendenti delle autolinee private

Anticipati per conto dello Stato 4 miliardi e 350 milioni - Appello del comitato regionale del PCI alla mobilitazione unitaria sul problema dei trasporti - Critica relazione di Santini sui rapporti con il governo centrale

Dopo la formale deliberazione della giunta per la costituzione del consorzio regionale e la confermata decisione di sospendere gli aumenti delle tariffe extraurbane, il tema dei trasporti è stato ancora una volta al centro della seduta del Consiglio regionale di ieri. La assemblea ha approvato, con il voto favorevole del PCI, una legge in favore dei lavoratori delle autolinee private del Lazio; in base al provvedimento preso, già deliberato in precedenza dalla giunta, la Regione si è impegnata, a titolo di

Dopo le dimissioni della giunta comunale

## Il vero bivio

O si prende atto dell'esaurimento del centro-sinistra, e si va a più avanzate intese democratiche, oppure si ritorna alle rovine formole di destra del passato

Preso atto delle dimissioni finalmente date dalla monca giunta capitolina, registrate le posizioni assunte da alcune forze politiche nella prima parte del dibattito aperto in Campidoglio (venerdì sarà la volta del gruppo comunista), conviene ritornare sulla questione della crisi per valutare alla luce di questi nuovi fatti, la natura ed i possibili sbocchi.

I primi commenti dei giornali offrono un materiale sufficiente per una prima valutazione. E' spiccio, fra tutti, il commento dell'organo democristiano il quale afferma perentoriamente che «per ora non si intravedono valide alternative alla formazione di una giunta minoritaria composta dalla DC, dal PSDI e del PRI. La disinvoltura con cui questo sbocco della crisi è stato accettato, moderato, viene così chiaramente ipotizzato dal Popolo (ma era del resto già contenuto nell'intervento di Cabras) a significare che il gruppo dirigente della DC romana lavori per soluzioni che come qualità politica si collegano apertamente con le tendenze in atto nel governo dopo le dichiarazioni di Tanassi.

Non per nulla fonti capoline del centro-sinistra, affermando che l'obiettivo del partito di maggioranza relativa rimane quello del tripartito, o se i repubblicani non accettano come è probabile quello di un'alleanza di minoranza fra DC e PSDI — insistono nel far sapere che l'operazione è avvertita, se non suggerita, dalla segreteria del partito. Ma il gruppo dirigente, mentre manovra in questa direzione, cerca di tener alta la bandiera della difesa dell'assemblea rappresentativa, nel tentativo di porre il consiglio di fronte ad un falso dilemma: o è possibile, o è impossibile, o è possibile, o è impossibile, o è possibile, o è impossibile.

Stato, a corrispondere gli aumenti salariali previsti per la cifra complessiva di 4 miliardi e 350 milioni. Il provvedimento, che segue i recenti accordi intervenuti tra i sindacati di categoria e il ministro del Lavoro Bertoldi, contribuisce notevolmente alla soluzione della gravissima situazione venuta a crearsi recentemente nel settore dei servizi di trasporto privato. Volando il voto favorevole del gruppo comunista alla delibera, il compagno Lombardi ha sottolineato la necessità di un sempre maggiore impegno del lavoratore dipendente dei privati nella lotta per il buon funzionamento dei servizi di trasporto e per la realizzazione in tutti i suoi aspetti del consorzio.

A questo proposito il comitato regionale del PCI si è espresso ieri rivolgendo un appello alle popolazioni laziali per la più ampia mobilitazione unitaria nel combattere le note disfunzioni del servizio dei trasporti e l'insorgere di posizioni speculative e di difesa di antichi privilegi da parte degli imprenditori privati, che ritengono di poter ricattare l'istituto regionale ricorrendo al metodo della serrata.

Il comitato regionale del PCI ha quindi rilevato l'assoluta necessità che la giunta regionale assuma la più ferma posizione contro simili intollerabili atteggiamenti, intervenendo per il ripristino dei servizi e per far fronte alle situazioni di emergenza.

Volontariamente i risultati strappati dai comunisti e dalle altre forze democratiche in materia di trasporti (revoca dell'aumento delle tariffe, approvazione formale del consorzio, anticipazione degli aumenti salariali ai lavoratori delle autolinee private, impegno per convocazione delle lezioni di produzione della Stefer entro novembre), il comitato regionale comunista ha rilevato la necessità dei loro consolidamento, con la rapida costituzione della azienda consortile, e con la soluzione del problema tariffario in modo tale che in nessun caso appesantisca ulteriormente le già gravissime condizioni del tenore di vita delle masse popolari.

Sempre nella seduta di ieri, il presidente Santini ha riferito all'assemblea sullo stato delle relazioni con le Regioni e il governo; dopo avere annunciato di avere espresso in una lettera a nome di tutte le Regioni la propria preoccupazione per le decisioni governative di aumento delle tariffe extraurbane, il presidente della giunta ha quindi rievocato un atteggiamento critico nei confronti del potere centrale per quanto attiene ai rapporti con le assemblee elettive, in ordine al problema della definizione del bilancio, che anche quest'anno nasce al di fuori di un confronto con le regioni. Inoltre, Santini ha annunciato il prossimo svolgimento di due congressi nazionali delle Regioni dedicati alla riforma della RAI-TV ed ai controlli sugli atti degli enti locali.

Intervenendo nel dibattito, Ferrara e Bertoldi hanno comandato la scarsa sollecitudine degli altri gruppi sul tema in questione — hanno sollevato il problema di un maggiore contributo del consiglio regionale allo sviluppo di un giusto rapporto con il governo.

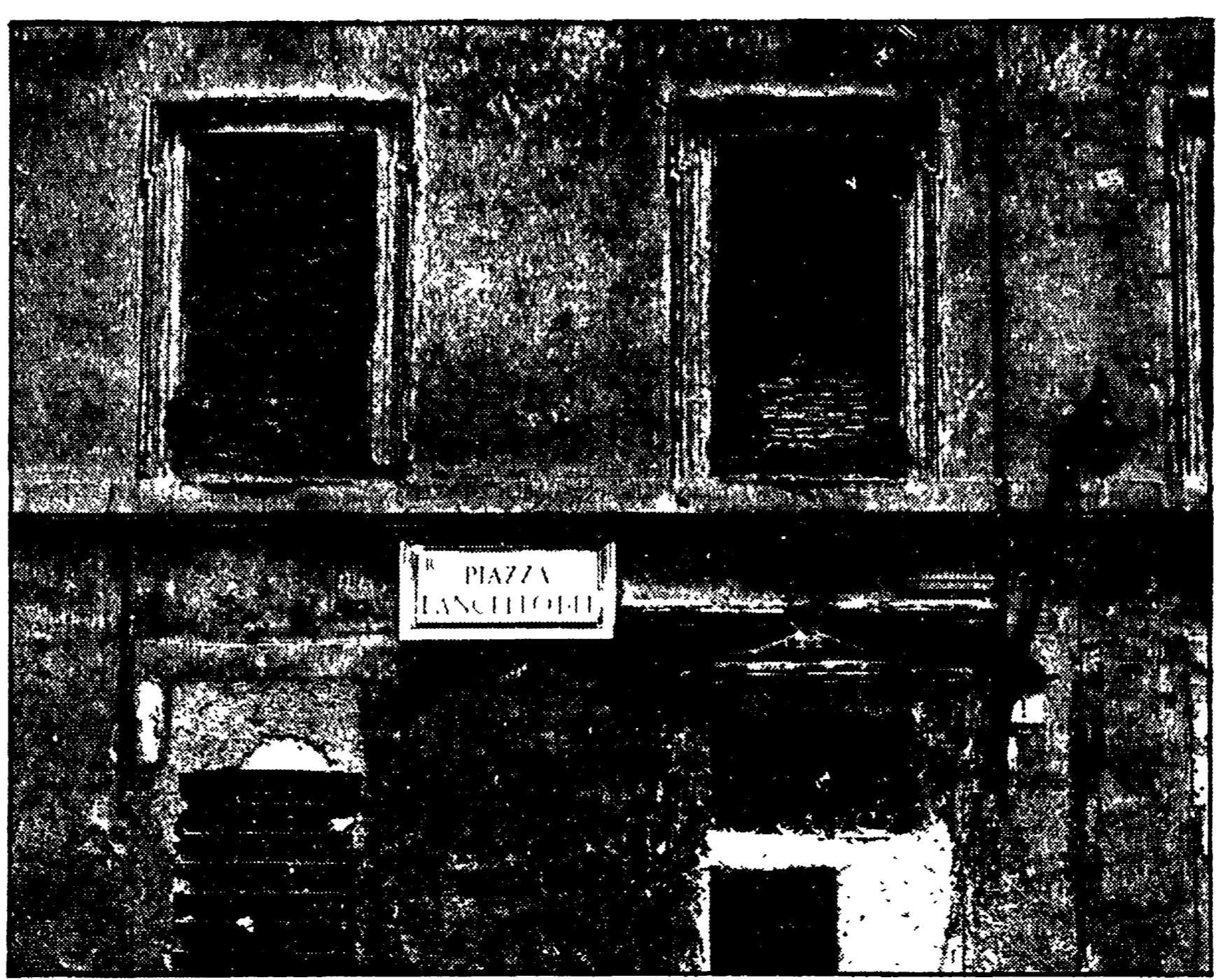
In apertura di seduta, l'assemblea ha approvato una serie di provvedimenti amministrativi e legislativi socialisti. Le delibere riguardano: a) la concessione di buoni-libro agli alunni delle scuole medie per l'anno scolastico 1974-75 (4 miliardi 200.000); b) l'assegnazione di 427 posti gratuiti nei convitti annessi agli istituti professionali di Stato (170 milioni); c) l'assistenza scolastica in favore degli alunni degli istituti professionali di Stato (300 milioni); d) trasporto gratuito degli alunni della scuola materna statale dell'obbligo, degli istituti professionali di Stato (900 milioni).

Ed esso, in sintesi, alcuni esempi di come molti ragazzi hanno vissuto il loro secondo giorno «ufficiale» di scuola: OSTIA LIDO Particolarmente drammatica è la situazione scolastica di Ostia Lido, dove si calcola che circa 7000 ragazzi non possono andare a scuola a causa della condizione degli edifici. L'altro problema è la mancanza di un edificio per la scuola media di Stella Polare. Ieri sera stamane sono così 3300 i bambini che nella sola zona di Stella Polare non trovano posto a scuola. L'altra sera una delegazione formata da PCI e PSI si era incontrata con l'assessore Martini per chiedere di far fronte alla situazione di emergenza di Ostia. I rappresentanti delle forze politiche avevano chiesto anche di incontrarsi con l'assessore Pala, che però si è rifiutato di parlare con la delegazione.

Una mostra di «Italia nostra» documenta gli scempi e le devastazioni della speculazione

# ALL'OMBRA DEI FALSI «RESTAURI» L'ABUSIVISMO DIVORA IL CENTRO

Un'ipocrita interpretazione delle norme del PRG ha consentito l'apertura di oltre 100 cantieri impegnati a demolire e ricostruire. Restano intatte solo le facciate degli antichi edifici - Espulsi i vecchi abitanti per far posto a nuovi insediamenti di lusso e ad uffici



Un vecchio palazzo di piazza Lancellotti lasciato andare in rovina

Tre piani nel sottosuolo, porticati, il cancello, le strutture edilizie e ricostruite completamente arbitrariamente — con l'aggiunta di consistenti sopraelevazioni — costruzione «ex novo» di un edificio per uffici nel centro del vecchio cortile, nel più puro stile direzionale: tra via Arcione e via dei Maroniti, a due passi da Fontana di Trivio, il vecchio convento un intero specchio di vita urbana e di modelli sociali, è scomparso, ruscchiato dall'abusivismo e dalla speculazione, per lasciar posto a questo nuovo mostruoso aggregato.

E' un esempio da manuale del tipo di «restauro» che sta corrodendo il centro storico, condannandolo a una intera zona, da Trastevere a via Giulia, da via Monserrato a via dei Coronari.

Non c'è quasi via o piazza di centro in cui l'abusivismo non abbia stabilito le sue «teste di ponte»: oltre 100 cantieri lavorano alacremente (e per la maggior parte senza neppure preoccuparsi di esporre il tabellone della licenza), a demolire, ristrutturare, imbellettare (snaturando) interi complessi architettonici, inutilmente vincolati dal piano regolatore.

Sono le conseguenze sul centro storico dello sviluppo di «Roma sbagliata». Sembrano un fatto che non è mai stato messo in discussione dall'argomentazione della sezione romana di «Italia nostra»: una mostra che è soprattutto una impressionante galleria degli scempi compiuti dall'abusivismo ai danni di un tessuto urbano di valore inestimabile.

Testimonianze e analisi portate dal cancello di imputati, al fianco della rendita e della speculazione, un altro grande accusato, il Campidoglio, inerte se non complice spettatore del saccheggio della struttura storica della città.

Imperturbato, il dimissionario sindaco Darida ha comunque osato affermare qualche tempo fa che il centro storico assessorato si abbandonava alla politica della licenza «allegria» — che l'intervento dell'amministrazione comunale — che li lascia impadronirsi di quei cadaveri — non altro, le decine di cantieri si decidessero ad esporre i tabelloni con gli estremi della licenza ricevuta. Che poi si tratti di autorizzazioni in prevalenza illegali — in contrasto con le stesse norme del PRG — è naturalmente un fatto che non fa che accentuare le responsabilità e le connivenze degli amministratori capitolini.

Una passeggiata nel centro storico per sé, per chiarire i metodi di gestione del patrimonio costituito dal centro. Gli edifici che si affacciano sulle vie si possono vedere, con rare eccezioni, in due categorie: quelli vecchi e quelli nuovi. Non ci si può sbagliare: i primi fanno parte del cospicuo demanio comunale, che li lascia andare a rovina; i secondi appartengono alle grosse compagnie immobiliari che li trasformano, a seconda dei casi in alberghi, «residence», appartamenti di lusso, centri direzionali.

Eppure, strumenti legislativi di controllo — per quanto insufficienti o parziali — sono stati elaborati. Le norme tecniche di attuazione del piano regolatore recita letteralmente, al comma 8 dell'art. 4: «Salvo casi di comprovata indifferenza ed urgenza che comportino la necessità di interventi isolati miranti esclusivamente alla conservazione, al restauro o alla bonifica di unità immobiliari, nella «zona A» (centro storico) non può procedersi a singole opere di rinnovamento o di trasformazione esterna prima dell'approvazione del piano particolareggiato di esecuzione del piano regolatore generale...».

Destinato a proteggere il centro, questo paragrafo è diventato il paravento di una serie di interventi, stati sventrati e ricostruiti, lasciando immutata (e non sempre) soltanto la facciata. Grazie a questa ipocrita interpretazione delle norme della «zona A», nel centro storico hanno potuto trovare spazio le più mostruose operazioni di «restauro», le più ciniche operazioni speculative. Gli interventi sono stati immediatamente denunciati dalle assemblee dei professori dei due istituti e dalle segreterie provinciali della scapitata scuola CGIL-CISL-UIL che ne hanno richiesto la revoca. La grave misura, che ha colpito docenti iscritti ai sindacati confederali, dimostra anche la totale assenza di una politica scolastica, un clima di intimidazione.

Un'altra giornata drammatica per gli istituti elementari e medi

## Senza posto a scuola migliaia di ragazzi

Il servizio di refezione ancora nelle mani del patronato - A Stella Polare inagibili i locali - Rotto il tetto della «Localelli» - Mancano i banchi per i bambini delle IV e V classi della «Fratelli Bandiera» - Pericolante a Cerveteri il tetto della scuola di Borgo San Martino

### Operaio schiacciato da un carico di ferro

Un operaio «pendolare» di 27 anni, sposato e padre di un bambino, è morto sul lavoro ieri mattina invitato da quintali di laminati di ferro che sono scivolati giù da un camion che stava per essere svuotato. Orsio Romoli, nato e residente a Velano, in via Moro 2, in provincia di Viterbo, è rimasto ucciso sul colpo schiacciato dal peso del materiale.

L'infarto è avvenuto alle 9,40 di ieri mattina in via della Stazione di San Pietro, dove ha sede la ditta Di Segni, che commercia ferro vecchio. Orsio Romoli vi lavorava da tempo come facchino operaio, giungendo tutte le mattine con il treno dal suo paese d'origine. Un autocarro targato MI H11053 l'altra sera era stato caricato a Pomezia con una partita di laminati di ferro acquistati alla ditta Litton Italia. Il materiale, legato in fasci, ieri mattina è arrivato a Roma per essere scaricato.

Quando ha aperto lo sportello laterale del cassone del camion, però, il cavo che teneva fermo tutto il carico si è spezzato e l'operaio è rimasto sepolto sotto quintali di ferro.

Il secondo giorno di scuola, alla luce delle notizie che offre la cronaca, mentre conferma l'estremo stato di disagio di insegnanti e studenti, mette in luce due fatti fondamentali: numerosissimi sono i ragazzi — e questo è il primo fatto — che ancora non hanno potuto cominciare le lezioni o entrare nella propria aula (o perché essa è inagibile, o perché mancano le attrezzature o i servizi igienici); la questione della refezione e di quella scolastica — e questo è il secondo fatto — è ben lungi dall'essere risolta. Ci soffermiamo prima su quest'ultimo aspetto — sul quale ritorneremo nei prossimi giorni — per poi fornire un quadro dello stato di alcune scuole.

Dal 1° ottobre del '72 il servizio di refezione e di doposcuola (che interessa 45.000 bambini e 1800 unità di personale) è stato affidato direttamente dal Comune. Ma tutto è rimasto come prima in mano al patronato scolastico in quanto la commissione centrale della finanza locale invece di approvare, ha messo o dormire senza giustificazioni la deliberazione comunale. La giunta comunale, dal canto suo, ha scelto la strada degli interventi «informali» e non ha cavato un ragno da un buco. Il risultato è una proposta di una convenzione col patronato, che peggiora la situazione.

La commissione comunale competente, dove la questione è stata sollevata dai consiglieri del PCI, D'Arcangelo, Ciuffini ed Alessandro, ha elaborato una memoria inviata alla giunta chiedendo un intervento presso la commissione della finanza locale. Ma la DC ha bloccato la proposta.

Ed esso, in sintesi, alcuni esempi di come molti ragazzi hanno vissuto il loro secondo giorno «ufficiale» di scuola: OSTIA LIDO Particolarmente drammatica è la situazione scolastica di Ostia Lido, dove si calcola che circa 7000 ragazzi non possono andare a scuola a causa della condizione degli edifici. L'altro problema è la mancanza di un edificio per la scuola media di Stella Polare. Ieri sera stamane sono così 3300 i bambini che nella sola zona di Stella Polare non trovano posto a scuola. L'altra sera una delegazione formata da PCI e PSI si era incontrata con l'assessore Martini per chiedere di far fronte alla situazione di emergenza di Ostia. I rappresentanti delle forze politiche avevano chiesto anche di incontrarsi con l'assessore Pala, che però si è rifiutato di parlare con la delegazione.

istituti - lo «Switzer», la Colonia marina «Vittorio Emanuele III» e l'Istituto ex GIL. Contemporaneamente è necessario portare avanti i lavori di riadattamento delle scuole pericolanti e l'ultimazione della elementare di via delle Baleniere.

Per domani sono previste due manifestazioni, una a Stella Polare e l'altra presso la scuola elementare «Garzone», promosse dal comitato scuola famiglia, da CGIL-CISL-UIL, scuola, dalla Camera del lavoro. All'iniziativa aderiranno le forze politiche democratiche del quartiere. Lunedì sera invece si svolgerà un incontro, nei locali della XIII circoscrizione, promosso dal partito comunista a cui parteciperanno gli assessori Pala, Martini e Sacchetti. Alla riunione sono stati invitati anche i sindacati, le organizzazioni politiche democratiche ed i comitati scuola-famiglia.

ANTONIO LOCATELLI Un folto gruppo di genitori e insegnanti hanno occupato ieri mattina i locali della undicesima circoscrizione comunale in via del Falco, nel quartiere Prati, per protestare contro il mancato restauro del tetto della scuola media «Antonio Locatelli» (via Tommaso Odesechali) che impedisce l'agibilità di 35 alunni. Nella mattinata una delegazione di genitori ed insegnanti si è recata insieme con l'aggiunto del sindaco Antero Ovoli, in Campidoglio, per un colloquio con il sindaco. E' stato spedito inoltre un telegramma al provveditore agli studi.

BUFALOTTA Sempre ieri mattina, in via Tor San Giovanni, alla borgata Bufalotta, un gruppo di donne e bambini hanno bloccato il traffico stradale per protestare contro l'assenza nella loro zona di un asilo infantile e per ottenere il ripristino di una linea dell'ATAC recentemente sospesa.

FRATELLI BANDIERA Mancano i banchi nelle aule delle classi IV e V della elementare «Fratelli Bandiera» (via Stamira). I servizi igienici sono stati dichiarati inagibili e i genitori dei bambini hanno deciso di effettuare stamane una manifestazione di protesta davanti alla scuola.

BORGO S. MARTINO In questa frazione del comune di Cerveteri 120 ragazzi della scuola elementare non possono far lezione perché l'edificio è stato dichiarato inagibile a causa del tetto pericolante. I genitori hanno chiesto che i loro bambini siano trasportati con un pullman presso le scuole di Passoscuro e Palidoro. Un intervento per sbloccare la situazione è stato compiuto dal

l'Alleanza contadini della provincia, presso il Comune ed il Provveditorato.

PASSOSCURO I genitori dei ragazzi delle scuole elementari e medie di Passoscuro hanno manifestato ieri lottro perché il Comune non ha provveduto a riparare la palestra e la vecchia scuola media pericolante.

PIETRALATA L'anno scolastico nelle scuole di Pietralata è iniziato con i doppi turni. In vicolo Casale Rocchi, infatti, tre aule fatiscenti dovrebbero ospitare più di cento bambini. L'assessore Martini aveva promesso di rimettere a nuovo le aule e di allestirne due mobili. Ma né il restauro è stato eseguito, né le «roulottes» si sono viste. I genitori hanno così inscenato una manifestazione di protesta, per rivendicare una terza aula mobile allo scopo di riassorbire il doppio turno e aprire un asilo. La zona infatti ne è priva.

TORRE IN PIETRA Nella scuola media di Torre in Pietra l'apertura delle lezioni è stata rinviata a data da destinarsi. Il provvedimento è stato preso perché la rampa, interamente prefabbricata, è sprovvista dell'allaccio dell'acqua e delle fogne.

«Colpo» in banca ieri mattina a Monteverde Nuovo

## Stordiscono il metronotte e rapinano dieci milioni

Cinque rapine nel giro di poche ore. E' il bilancio della giornata di ieri che ha visto i rapinatori scatenati, all'offensiva in quartieri diversi e con obiettivi differenti. Il primo «colpo» della giornata è stato compiuto alle 11,30 del mattino a Monteverde Nuovo, dove quattro uomini mascherati e armati hanno rapinato dieci milioni nella agenzia 34 del Credito Italiano, in via Ramazzini 141. I banditi — passamontagna sul viso, tre armati di pistola, il quarto con un fucile a canne mozzate — hanno aggredito un vigile notturno di guardia alla banca — Pasquale Allocca, 37 anni — l'hanno tramortito con una botta in testa vibrata col calcio di una pistola e quindi hanno fatto irruzione nella filiale bancaria, dove si sono impadroniti di dieci milioni. Subito dopo, il quartetto si è dileguato a bordo di un'Alfetta bianca con targa fissa, la stessa sulla quale erano giunti.

Alle 13,10 è stata la volta dell'ufficio postale di via della Giustiniana, dove sono scesi — uno armato di «lupara» e l'altro di rivoltella — hanno fatto irruzione portandosi via un milione e 500 mila lire. L'incasso della giornata. I due sono poi fuggiti su un'auto, sembra una «124» o una «125».

Appena un'ora dopo — erano le 14,20 — altri due sconosciuti mascherati e armati di pistola, hanno dato l'assalto allo studio notarile del notaio Francesco Penolita, in via Timavo 13. La rapina, però, è andata a vuoto. Dopo una rapina subito l'anno scorso, infatti, il notaio ha fatto mettere all'ingresso una porta blindata e un vetro antiproiettile all'ufficio cassa. I banditi, perciò, non sono potuti entrare e, dopo aver sparato un colpo di pistola che non ha avuto alcun effetto, sono impadroniti di dieci milioni. Subito dopo sono dileguati a mani vuote.

Altri tre malfattori — uno dei quali armato di «lupara», gli altri di pistola —

Iniziato il processo per le sevizie al piccolo Gagliardini

## Coviello: «Ho inventato tutto Non sono l'aggressore di Roberto»

A porte chiuse è iniziato ieri mattina il processo per l'aggressione al piccolo Roberto Gagliardini. Il bimbo di sei anni brutalmente sevizato e ridotto in fin di vita a Villa Sciarra il 22 ottobre dell'anno scorso. La prima udienza è stata caratterizzata da due eccezioni presentate dagli avvocati difensori di Vito Coviello, il diciottenne accusato di essere stato il motore del piccolo Roberto. La Corte del tribunale dei minorenni, presieduta dal dott. Nanna, ha respinto le due eccezioni e si è agganciata alla posizione dell'imputato.

I suoi difensori insistono avevano richiesto di stralciare da questo processo alcuni precedenti penali di Coviello, ma il giudice ha respinto la richiesta. Concludasi questa prima fase nella quale l'avv. Lorenzo Sotis ha presentato la costituzione di parte civile per conto di Mario Salvetti affiancandosi così all'avv. Fausto Tarantino rappresentante dei genitori di Roberto Gagliardini, è stato introdotto Vito Coviello cui è stata posta la prima domanda.

Presidente: Sei accusato di aver tentato di uccidere Roberto Gagliardini. Sei stato tu ad aggredire il bambino? Coviello: No. Poi l'imputato ha cercato di dare una versione su come ha trascorso la giornata in cui si verificò l'aggressione ma il presidente gli ha letto le sue pagine dattiloscritte della sua prima confessione. «Sono tornato a Villa Agnese verso le 12,30 e ho trovato Roberto in cucina che stava facendo i compiti. L'ho invitato a Villa Sciarra col pre-

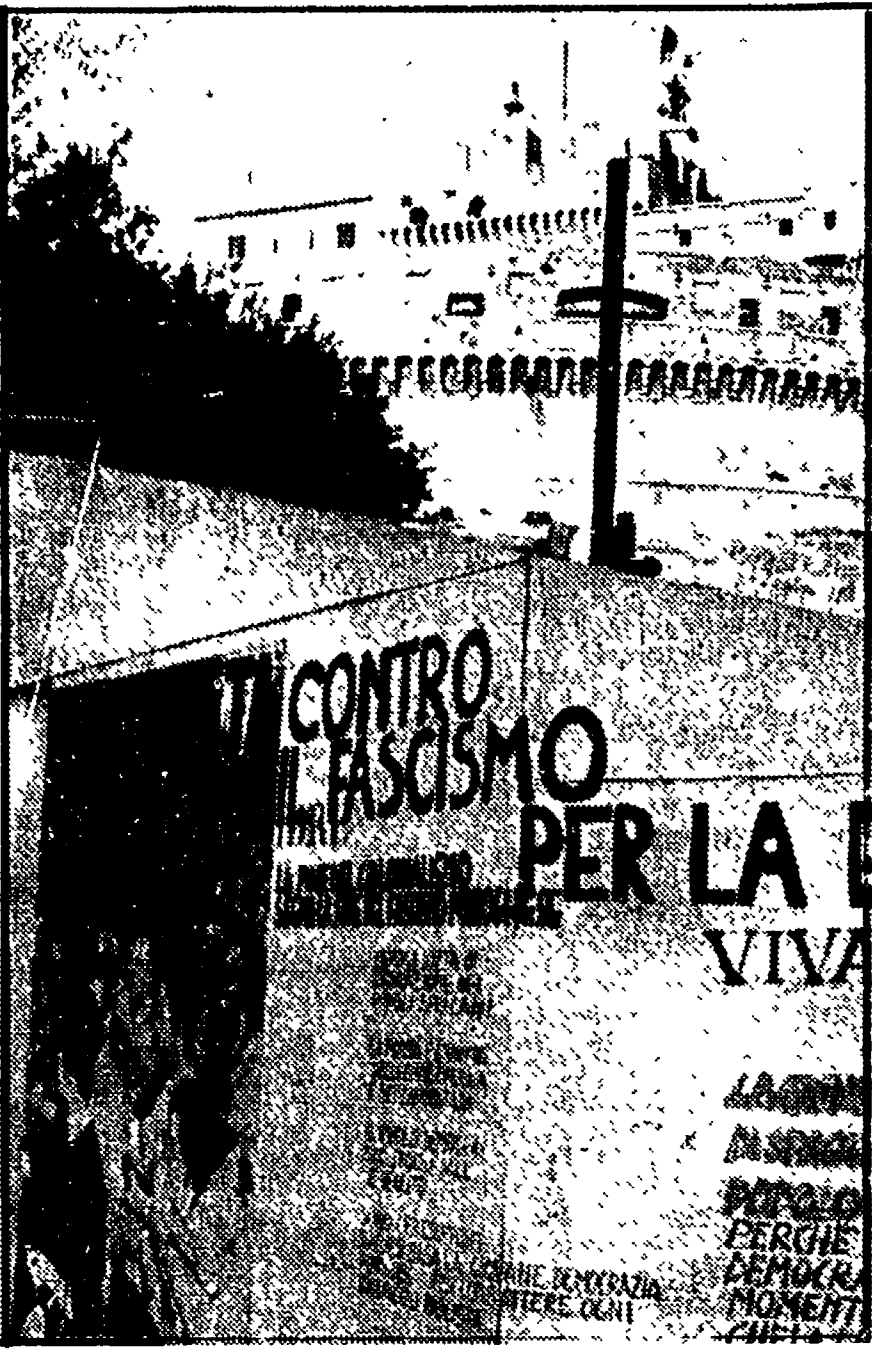
tesis di regalargli un cappellino. Ho fatto mettere il bambino disteso a terra, a pancia sotto... Si è messo a piangere da detto che avrebbe raccontato tutto a sua madre... Ho visto in terra una sbarra di ferro lunga 60 centimetri e del diametro di circa due e ho cominciato a percuotere con quella... Quando ho visto che è venuto ho avuto paura e sono fuggito.

Presidente: «Come hai fatto a dare particolari così precisi, a risultare esatti in tutto e per tutto?» Coviello: «Ho inventato tutto immaginando che fosse andata così». Il presidente a questo punto ha sospeso l'udienza e il processo riprenderà lunedì con il proseguimento dell'interrogatorio del Coviello.

Presentazione di un libro sulle violenze missine e comizio contro l'imperialismo

# Forti manifestazioni antifasciste aprono la festa alla Mole Adriana

Migliaia di cittadini hanno affollato i giardini di Castel Sant'Angelo - Interventi di rappresentanti democratici del Cile, della Grecia e del Portogallo - Spettacolo con gli Inti Illimani - Altri festival a Spinaceto, Spettacemini, Vitinia e Tor Lupara



La mostra antifascista al festival di Castel Sant'Angelo

E' stata, per il festival della zona nord alla Mole Adriana, una giornata di apertura particolare, con un programma ricco di iniziative politiche e culturali, alle quali ha partecipato una grande folla, migliaia di compagni di democratici, di giovani e donne, hanno seguito con attenzione e partecipazione il dibattito antifascista, il comizio antimperialista e poi lo spettacolo del complesso cileno degli Inti Illimani.

Quella che si è svolta sul palco eretto al centro dei giardini di Castel Sant'Angelo, dove sono stati allestiti i vari «stands», è stata in pratica un'unica, lunga, manifestazione che, iniziata alle 18, ha avuto termine solo a tarda sera. A dare il via alla festa è stato l'incontro unitario antifascista indetto per presentare il libro sulle violenze fasciste di Balduino, Monte Mario, Prati e Ponte Milvio.

Il compagno Bruno Andreozzi ha illustrato brevemente le caratteristiche dell'opuscolo, che è stato curato dal comitato antifascista della Balduino, del quale fanno parte PCI, PSI, PSDI, DC, e che raccoglie una documentazione completa sugli atti di terrore, e sulla lotta della polizia, dal 1970 a oggi.

Sono quindi intervenuti il consigliere comunale del PSI Tullio De Felice e il capogruppo del PSDI alla Regione Franco Galluppi, il quale ha sottolineato come il libro non costituisca un'analisi del fenomeno, ma un documento che deve essere — ha detto — non un atto burocratico o di pura raccolta dei dati, ma il risultato di una mobilitazione popolare antifascista, che coinvolga tutte le assemblee elettive, i partiti democratici, le organizzazioni sindacali.

Subito dopo, mentre la piazza centrale del parco della Mole Adriana veniva gremita sempre più, ha avuto inizio la manifestazione antimperialista, alla quale hanno partecipato, oltre ai compagni Maurizio Ferrara, rappresentanti democratici del Cile, del Portogallo e della Grecia.

I compagni Andrea Ibarra, del PC cileno, Donatario Pajaloni, del PC greco, e Vitinia Da Conca, dell'associazione della gioventù lavoratrice portoghese, si sono succeduti sul palco, ognuno portando notizie, informazioni e testimonianze sulla lotta popolare nel proprio paese.

Lunghi applausi ha suscitato l'intervento della compagna portoghese che, rievocando le ore di tensione vissute a Lisbona nei giorni scorsi, ha messo in rilievo come sia stata proprio l'unità raggiunta tra tutte le forze, fra organizzazioni popolari e forze armate, a scongiurare il tentativo reazionario. Ha quindi preso la parola il compagno Maurizio Ferrara, il quale esaltando il valore della lotta internazionale per la pace e contro il fascismo, ha sottolineato come il miglior contributo, il più valido aiuto che deve essere dato ai popoli oppressi dall'imperialismo, sia quello di andare avanti sulla strada della democrazia e del progresso nel Paese, impedendo che passino i disegni eversivi.

Il programma odierno del festival della zona nord prevede: alle 17, un dibattito sulla riforma sanitaria con il compagno G. Ranalli. Alle 18 una tavola rotonda: «Per un nuovo modo di governare Roma e il Paese — partiti e sindacati a confronto». La discussione sarà

Per il rilancio dell'edilizia popolare e la difesa del posto di lavoro

# Fermi oggi per tre ore gli edili all'EUR Operai in sciopero lunedì alla SNIA di Rieti

I lavoratori delle costruzioni occuperanno simbolicamente i terreni del piano 167 del Laurentino - Mobilitazione contro la Cassa integrazione per i mille operai alla SNIA Montedison - Respinta una grossolana provocazione padronale alla Philips - Interrogazione del PCI su assunzioni irregolari alla FIAT di Cassino

Dalle 9 alle 12 di oggi i cantieri edili della zona EUR si fermeranno nel quadro della lotta articolata per zone, lanciata dalla Federazione lavoratori delle costruzioni, per rispondere alla grave crisi che si sta abbattendo sul settore.

Oggi, nel corso dello sciopero si svolgerà un comizio sui terreni del piano 167 del Laurentino, dove verrà creata una tenda che dovrà simboleggiare un'occupazione delle aree destinate all'edilizia economica e popolare. Tra gli obiettivi primari di questa lotta, che culminerà in uno sciopero provinciale il 21 ottobre, c'è, infatti, l'apertura urgente dei cantieri previsti dai programmi degli istituti autonomi IACP pari a 151 miliardi di lire, lo sblocco immediato del credito alle cooperative e alle piccole imprese; il rilancio dei lavori pubblici, quali scuole, asili nido, strade, ospedali; i prezzi politici sui generi di prima necessità.

Al termine della manifestazione delegazioni andranno alla Reo one, al Comune e all'IACP. Anche ieri una delegazione dei sindacati si è incontrata con i rappresentanti della giunta e dell'IACP. La prossima giornata di lotta interesserà la zona di Corviale e si svolgerà martedì prossimo.

**SNIA MONTEDISON** — Lunedì prossimo i lavoratori dello stabilimento di Rieti, dove mille dipendenti sono stati messi a Cassa integrazione, incroceranno le braccia per imporre la revoca del prezzo sulla Cassa integrazione. Come è noto per giustificare il pesante attacco all'occupazione della zona di Rieti, la direzione dello stabilimento, dove sono impegnati 1.200 persone, ha posto l'accento sulla crisi del mercato che «non tira». La realtà è chiaramente un'altra e lo hanno sottolineato i lavoratori nel loro volantino e ripetuto più volte nel corso delle affollate assemblee svoltesi ieri nella fabbrica di fibre artificiali: la SNIA mira a far scarseggiare il prodotto per provocare l'aumento del prezzo sul mercato delle aziende — dice, infatti un volantino — sono costrette al fallimento o alla Cassa integrazione perché la SNIA non consegna il prodotto che lavorano e molte altre lo faranno se dovesse andare avanti il processo di riduzione della produzione e l'immagazzinamento del prodotto che la società persegue, per contribuire al rialzo del prezzo delle fibre tessili artificiali. A questa manovra i lavoratori risponderanno con la lotta unitaria e col sostegno della popolazione di tutto il paese.

**PHILIPS** — I 200 lavoratori della Philips hanno respinto una grossolana provocazione messa in piedi dalla direzione che ha tentato ieri di impedire che l'assessore al lavoro, Paolo Ciofi e Arcangelo Scanziani, XVII circoscrizione, del PCI, del PSI e di numerosi consigli di fabbrica che hanno portato la loro solidarietà ai lavoratori della Philips, non partecipino al contratto integrativo FIAT — Un'inchiesta su assunzioni irregolari che sarebbero state operate dalla Fiat, è stata effettuata dai compagni Paolo Ciofi e Arcangelo Scanziani con un'interrogazione al presidente del consiglio regionale e all'assessore al Lavoro. Nell'interrogazione si ricorda anche che l'assessore al lavoro si imbeccò tempo fa ad avviare un'inchiesta sulle assunzioni alla Fiat di Cassino, mentre il presidente del consiglio regionale, a sua volta aveva dichiarato che si sarebbe svolta una seduta del consiglio regionale a Cassino. Finora però gli impegni sono rimasti tali, mentre la FIAT non solo ha sospeso le assunzioni nello stabilimento di Piedimonte San Germano, ma ha introdotto nuovi lavoratori senza passare tramite la commissione dell'ufficio provinciale del lavoro.

**OPERAI PENDOLARI** — Un centinaio di pendolari hanno bloccato ieri mattina, per circa due ore, il traffico ferroviario nella stazione di Torricola, sulla linea Roma-Nettuno. La manifestazione è stata provocata dalle gravi condizioni in cui i pendolari sono costretti a viaggiare per recarsi al lavoro: i treni, infatti, sono del tutto insufficienti e quei pochi che sono in funzione non hanno un numero adeguato di posti. I lavoratori hanno anche protestato per la mancanza di pensiline in molte stazioni.

La manifestazione è durata dalle 7.30 alle 9: i treni provenienti da Roma o diretti a Nettuno hanno dovuto interrompere la loro corsa. La protesta dei pendolari è un'altra iniziativa, Alvaro Retrosi di 51 anni. Le osservazioni piuttosto vivaci dei Retrosi non sono state accettate dal Gennari, che ha risposto anch'egli a male parole. Ad un certo punto, proprio davanti al portone di abitazione, entrò un secondo piano e due litiganti sono venuti alle mani. Poi improvvisamente, Alvaro Retrosi è corso dentro la propria abitazione e, presa una pistola flobert, ha sparato un colpo che ha colpito una signora, Filomena Marini, di 37 anni, che abita sullo stesso piano, ad una mano.

**OPERAI PENDOLARI** manifestano sulla Roma-Nettuno

Un portone difettoso è stata la causa ieri sera di una violenta lite, nel corso della quale sono rimasti feriti una donna ed un uomo. Quest'ultimo è stato arrestato.

Il fatto è accaduto verso le 17.45 in uno stabile di via Montecitorio, adiacente a Luciano Gennari di 35 anni stava rientrando dal lavoro. Giunto al portone della sua abitazione lo ha forzato per entrare, poiché difettoso, e lo ha poi richiuso sbattendolo. E' stato a questo punto che è intervenuto un altro inquilino, Alvaro Retrosi di 51 anni.

Le osservazioni piuttosto vivaci dei Retrosi non sono state accettate dal Gennari, che ha risposto anch'egli a male parole. Ad un certo punto, proprio davanti al portone di abitazione, entrò un secondo piano e due litiganti sono venuti alle mani. Poi improvvisamente, Alvaro Retrosi è corso dentro la propria abitazione e, presa una pistola flobert, ha sparato un colpo che ha colpito una signora, Filomena Marini, di 37 anni, che abita sullo stesso piano, ad una mano.

**Sabato attivo provinciale degli edili**

Sabato 5 ottobre alle ore 9.30 si terrà nel Teatro della Federazione (Via dei Frontani n. 4) l'attivo provinciale degli edili comunisti per discutere il rilancio dell'iniziativa del Partito sui problemi della casa e dei servizi sociali nel quadro della lotta per un mutamento di direzione politica nel governo della città e del Paese.

Introdurrà la discussione il compagno Falomi della segreteria della Federazione; concluderà il dibattito il compagno Petroselli segretario della Federazione e membro della Direzione.

Tutti i compagni delle sezioni interessate e delle cellule sono pregati di ritirare urgentemente in Federazione il materiale di propaganda.

**COMMISSIONE SICUREZZA SOCIALE** — Si riunisce oggi in Commissione, alle ore 19, la Commissione sicurezza sociale, allargata con all'ordine del giorno «problemi e le iniziative del partito nel campo sanitario» (Trezzani-Marletta).

**GRUPPO CAPITOLINO** — Si riunisce oggi, alle 20.30 nei locali della Federazione.

**GRUPPO CONSILIARE ALLA PROVINCIA** — Si riunisce oggi,

**ASSEMBLEE** — Macao Statuti ore 17.30 ass. situaz. politica (G. Borghini); Celio Montini ore 18 assemblea Banca d'Italia sulla situazione economica (G. Polillo); Garbatella: ore 17 ass. decreti delegati (Parola); Monteverde Vecchio: ore 20 (Freda); Centocelle: ore 16 ass. femminile (E. Zappa-T. Costa); Villanova: ore 16 ass. femminile (A. Corciullo); Subicoro: ore 17.

**CC.DD.** — Ostiense: ore 17 C.D. cellula sciolta; Celio Montini: ore 19.30 (Viale); Quarto Miglio: ore 19.30 (Cervini); Frascati: ore 18 C.D. e gruppo consiliare (Pietro).

**SEZIONE UNIVERSITARIA** — In sede ore 19 commissione studenti allargata ai segretari di cellula; d.d.s. «Comigli degli studenti».

**SEMINARIO** — Ad Albano, domani alle ore 17 seminario sulla scuola con all'ordine del giorno: 1) Fantasia; 2) Problema dei trasporti. Relatore: Giugliardi. Le conclusioni le terrà la commissione di zona (P. Palatiello, A. Rossi, B. Brugnola, e la partecipazione dei piccoli spettatori).

Alle 21.30 la Sala San Carlo di Roma presenta «Sorella Filippa» scritto da Riccardo Reim, Giancarlo Cagna, Federico Wilm, Giancarlo Biscan, Nicola D'Ermo. Al piano Riccardi Filippini.

**piccola cronaca**

**Culla** — La casa dei compagni Elana Martini e Ermanno Testa è stata allestita dalla nascita di una bambina alla quale è stato dato il nome di Eleonora. Ai genitori e alla neonata giungono i migliori auguri del compagno di zona (Prisco-Bacchicchi).

**Diffide** — Il compagno Gustavo Console ha smarrito la tessera del PCI del '74 n. 15212956. La presente vale come diffida.

**Lutto** — E' morto nei giorni scorsi dopo una lunga malattia il compagno Giuseppe Silvestri, della sezione di Gennari. Ai familiari giungono le sentite condoglianze dei compagni di Gennari, della Federazione romana e dell'Unità.

**Zone** — Ovast a Monteverde Vecchio: ore 17 riunione segretaria allargata ai segretari di cellula; d.d.s. «Comigli degli studenti».

**F.G.C.I.** — Tor Lupara ore 12: Festival dell'Unità. Manifestazione su «I giovani e la società: i problemi dello studio e del lavoro» (Mazzanti); Ludovico Leo 16: cellula (Valtrens); Portense: Villani ore 18: assemblea sulla scuola; Spinaceto ore 17: dibattito voto a nomi; Velutone ore 18.30: assemblea di circolo (Simonetti); Anzio ore 18: direttivo di circolo (Accorci).

La cellula della FCGI devono presentarsi in Federazione per ritirare urgente materiale di propaganda.

**CONCETTI**

**ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA** (Via Flaminia, 118 - Tel. 36.01.752) — Mercoledì 21 si inaugura al Teatro Olimpico la stagione del concerto 1975-76 con un concerto del pianista Rudolf Serkin (Tutti i programmi: Mendelssohn, Schubert, e le «variazioni» su un valzer di Diabelli) di Giuseppe Penone. Biglietti in vendita alla Filarmónica, via Flaminia 118 Tel. 36.01.702.

**CECILIA** (Via della Conciliazione 4) — Scade oggi il termine per la consegna degli abbonamenti alla stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia che si inaugureranno rispettivamente il 20 e il 25 ottobre. Successivamente potranno essere sottoscritti i nuovi abbonamenti. Gli abbonamenti per il 1975-76, alle 20, alle 21, alle 22, saranno aperti al pubblico nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

**ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA** (Oratorio S. Sacramento - Piazza del Gesù, 11) — Martedì alle 21.15 concerto su organo positivo XVIII secolo. Programma: «Musica del secolo XVII». Informazioni Tel. 5568441.

**INSTRUMENTI MUSICALI ROMANI** (Via della Grezi, 18) — Stasera alle 21.15 concerto con musiche di: J. Nopoli, O. Calbi, G. Conci, G. Montali, G. Menotti, G. Viozzi, C.E. Ives, S. Barber, B. Britten, J. Rousseau, F. De Falla, A. Berg, C. Gregor, G. Petrossi, G. Rusconi, S. Bustutti, H. Laberer, Intermezzi: M. Casella, H. Fazzari, Duetto: R. Schumann, G. Fauré e vendita tel. 688751 o American Express oppure al botteghino musicale.

**ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCETTI** (Via Francesco Crispi, 34) — Presso la segreteria dell'istituzione sono aperte le nuove assunzioni alla stagione 1974-75 che prevedono il 22 ottobre un concerto con due concerti di E. Sollitt Veneti e diretti da Claudio Scimone, il 23 ottobre un concerto di Haustia Jean Pierre Ramel.

**PROSA - RIVISTA**

**ABACO** (Lungotevere Mellini 33A - Tel. 36.04.705) — Domattina alle 21.30 fino al 5 ottobre il Gruppo Nuovo Teatro Uruguayano presenta «Canzoni sudamericane» (teatro).

**ALLA SINGHIERA** (Via del Risorgimento, 82 - Tel. 6588711) — Alle 21.30 ultime 3 repliche del musical «Singhiera». Presenta Nadia Vasil in «Le mort» di Georges Bizet. Novità: «L'ultimo atto».

**BEAT 72** (Via G. Belli 72 - Telefono 8.99.555) — Alle 21.30 rappresentazione della «L'ultima notte» di T. P. Grifone con due concerti di «Trapola per blue jeans» di G. Crivello, con Renato Zamengo, Grifone e il Gruppo Nuovo Teatro Uruguayano.

**BERNINI** (Piazza G. Bernini, 22) — Stasera alle 21.30 il Gruppo Nuovo Teatro Uruguayano presenta «Una commedia per la posta» di Luigi Ruffini.

**CENTRALE** (Via Cola 4 - Tel. 68720) — Stasera alle 21.15 la Cia del Teatro Nuovo presenta «Giorni felici» di S. Beckett con Mino Belletti e Gianna Pagni. Regia Nino Martini.

**CONTRASTO** (Via E. Levio, 25) — Alle 21 «Il grande uovo» di F. Marfisi con F. Marietta e M.R. Ruffini.

**DEI SATIRI** (Via Grottoplata 19 - Tel. 585352) — Mercoledì 21.15 anteprima. La Cooperativa dell'Atto presenta «Don Chisciotte» di Michael Buitrago.

**DELLE MUSE** (Via Forli, 43 - Tel. 662.948) — Alle 21.30 il diavolo custode» di A.M. Tucci, con T. Sciarra, P. Paoloni, M. Bonini Olat, T. Fusato, Regia P. Paoloni.

**ELISEO** (Via Nazionale, 183 - Telefono 462.114) — Mercoledì 21.15 «Galleria telefonica» e «Paggiacci».

**FOLK STUDIO** (Via Sacchi, 3 - Tel. 68.1074) — Stasera alle 22 inizia la nuova stagione di «Giorni felici» di S. Beckett con Mino Belletti e Gianna Pagni. Regia Nino Martini.

**GRUPPO DEL SOLE** (Largo Spasato, 13) — Stasera alle 21.15 la Cia del Teatro Nuovo presenta «Giorni felici» di S. Beckett con Mino Belletti e Gianna Pagni. Regia Nino Martini.

**LA COMUNITA'** (Via Zancotto, 1 - Tel. 68.1074) — Domattina alle 22 la Comunità Teatrale Italiana presenta la replica di «Scarralona» di Giancarlo Cagna, S. Amadio, C. Conti, C. Carotenuto, A. Pudia, G. Sepe, L. Venanzini. Musica originale di S. Marucci. Regia G. Sepe.

**LUNEUR** (Via delle Tre Fontane - S. Pietro, 93, 123, 37 - Tel. 58.1074) — Sperto tutti i giorni.

**QUIRINO** (Via Marco Minghetti, 1 - Tel. 68.1074) — Stasera alle 21.15 la Cia del Teatro Nuovo presenta «Giorni felici» di S. Beckett con Mino Belletti e Gianna Pagni. Regia Nino Martini.

**LA CLEF** (Via Marche, 13 - Tel. 57.60.49 - 461.730) — Alle 22 Bruno Borghesi presenta «Recital Gialla di Juliette Greco».

**MUSICIENNI** (Via del Gesù, 11) — Martedì alle 21.30 il Gruppo Nuovo Teatro Uruguayano presenta «Canzoni sudamericane».

**PIPER** (Via Teulada, 9 - Telefono 584439) — Alle 21.30 Diotoca e Ballo, alle 22.30 e 0.30 Fantasia Sax di Giancarlo Borghia con due diversi spettacoli. Numeri di attrazione e vedettes internazionali.

**CINE CLUB**

**CINE CLUB TEVERE** (Via Pomezio MAGNO, 27 - Tel. 312.283) — Dalle 16 il cinema dell'«uomo e di M. Ferreri».

## Schermi e ribalte

**CONCETTI**

**ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA** (Via Flaminia, 118 - Tel. 36.01.752) — Mercoledì 21 si inaugura al Teatro Olimpico la stagione del concerto 1975-76 con un concerto del pianista Rudolf Serkin (Tutti i programmi: Mendelssohn, Schubert, e le «variazioni» su un valzer di Diabelli) di Giuseppe Penone. Biglietti in vendita alla Filarmónica, via Flaminia 118 Tel. 36.01.702.

**CECILIA** (Via della Conciliazione 4) — Scade oggi il termine per la consegna degli abbonamenti alla stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia che si inaugureranno rispettivamente il 20 e il 25 ottobre. Successivamente potranno essere sottoscritti i nuovi abbonamenti. Gli abbonamenti per il 1975-76, alle 20, alle 21, alle 22, saranno aperti al pubblico nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

**ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA** (Oratorio S. Sacramento - Piazza del Gesù, 11) — Martedì alle 21.15 concerto su organo positivo XVIII secolo. Programma: «Musica del secolo XVII». Informazioni Tel. 5568441.

**INSTRUMENTI MUSICALI ROMANI** (Via della Grezi, 18) — Stasera alle 21.15 concerto con musiche di: J. Nopoli, O. Calbi, G. Conci, G. Montali, G. Menotti, G. Viozzi, C.E. Ives, S. Barber, B. Britten, J. Rousseau, F. De Falla, A. Berg, C. Gregor, G. Petrossi, G. Rusconi, S. Bustutti, H. Laberer, Intermezzi: M. Casella, H. Fazzari, Duetto: R. Schumann, G. Fauré e vendita tel. 688751 o American Express oppure al botteghino musicale.

**ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCETTI** (Via Francesco Crispi, 34) — Presso la segreteria dell'istituzione sono aperte le nuove assunzioni alla stagione 1974-75 che prevedono il 22 ottobre un concerto con due concerti di E. Sollitt Veneti e diretti da Claudio Scimone, il 23 ottobre un concerto di Haustia Jean Pierre Ramel.

**PROSA - RIVISTA**

**ABACO** (Lungotevere Mellini 33A - Tel. 36.04.705) — Domattina alle 21.30 fino al 5 ottobre il Gruppo Nuovo Teatro Uruguayano presenta «Canzoni sudamericane» (teatro).

**ALLA SINGHIERA** (Via del Risorgimento, 82 - Tel. 6588711) — Alle 21.30 ultime 3 repliche del musical «Singhiera». Presenta Nadia Vasil in «Le mort» di Georges Bizet. Novità: «L'ultimo atto».

**BEAT 72** (Via G. Belli 72 - Telefono 8.99.555) — Alle 21.30 rappresentazione della «L'ultima notte» di T. P. Grifone con due concerti di «Trapola per blue jeans» di G. Crivello, con Renato Zamengo, Grifone e il Gruppo Nuovo Teatro Uruguayano.

**BERNINI** (Piazza G. Bernini, 22) — Stasera alle 21.30 il Gruppo Nuovo Teatro Uruguayano presenta «Una commedia per la posta» di Luigi Ruffini.

**CENTRALE** (Via Cola 4 - Tel. 68720) — Stasera alle 21.15 la Cia del Teatro Nuovo presenta «Giorni felici» di S. Beckett con Mino Belletti e Gianna Pagni. Regia Nino Martini.

**CONTRASTO** (Via E. Levio, 25) — Alle 21 «Il grande uovo» di F. Marfisi con F. Marietta e M.R. Ruffini.

**DEI SATIRI** (Via Grottoplata 19 - Tel. 585352) — Mercoledì 21.15 anteprima. La Cooperativa dell'Atto presenta «Don Chisciotte» di Michael Buitrago.

**DELLE MUSE** (Via Forli, 43 - Tel. 662.948) — Alle 21.30 il diavolo custode» di A.M. Tucci, con T. Sciarra, P. Paoloni, M. Bonini Olat, T. Fusato, Regia P. Paoloni.

**ELISEO** (Via Nazionale, 183 - Telefono 462.114) — Mercoledì 21.15 «Galleria telefonica» e «Paggiacci».

**FOLK STUDIO** (Via Sacchi, 3 - Tel. 68.1074) — Stasera alle 22 inizia la nuova stagione di «Giorni felici» di S. Beckett con Mino Belletti e Gianna Pagni. Regia Nino Martini.

**GRUPPO DEL SOLE** (Largo Spasato, 13) — Stasera alle 21.15 la Cia del Teatro Nuovo presenta «Giorni felici» di S. Beckett con Mino Belletti e Gianna Pagni. Regia Nino Martini.

**LA COMUNITA'** (Via Zancotto, 1 - Tel. 68.1074) — Domattina alle 22 la Comunità Teatrale Italiana presenta la replica di «Scarralona» di Giancarlo Cagna, S. Amadio, C. Conti, C. Carotenuto, A. Pudia, G. Sepe, L. Venanzini. Musica originale di S. Marucci. Regia G. Sepe.

**LUNEUR** (Via delle Tre Fontane - S. Pietro, 93, 123, 37 - Tel. 58.1074) — Sperto tutti i giorni.

**QUIRINO** (Via Marco Minghetti, 1 - Tel. 68.1074) — Stasera alle 21.15 la Cia del Teatro Nuovo presenta «Giorni felici» di S. Beckett con Mino Belletti e Gianna Pagni. Regia Nino Martini.

**LA CLEF** (Via Marche, 13 - Tel. 57.60.49 - 461.730) — Alle 22 Bruno Borghesi presenta «Recital Gialla di Juliette Greco».

**MUSICIENNI** (Via del Gesù, 11) — Martedì alle 21.30 il Gruppo Nuovo Teatro Uruguayano presenta «Canzoni sudamericane».

**PIPER** (Via Teulada, 9 - Telefono 584439) — Alle 21.30 Diotoca e Ballo, alle 22.30 e 0.30 Fantasia Sax di Giancarlo Borghia con due diversi spettacoli. Numeri di attrazione e vedettes internazionali.

**CINE CLUB**

**CINE CLUB TEVERE** (Via Pomezio MAGNO, 27 - Tel. 312.283) — Dalle 16 il cinema dell'«uomo e di M. Ferreri».

**OCCHIO, L'ORECCHIO, LA BOCCA** (Via del Mattelone 23 - Tel. 859.40.89) — Per amara Orlia, con G. Ralli (VM 14) SA

**REALE** (Tel. 58.10.234) — Fino all'ultimo respiro, con J.P. Belmonte (VM 16) DR

**RITZ** (Tel. 837.481) — Per amara Orlia, con G. Ralli (VM 14) SA

**RIVOLI** (Tel. 460.883) — L'esorcista, con L. Blair (VM 14) DR

**ROUGE ET NOIR** (Tel. 864.305) — Il bestione, con G. Giannini (VM 14) SA

**ROXY** (Tel. 870.504) — Attenti a quel due chiamato Londra, con R. Sellers (VM 14) SA

**ROYA** (Tel. 75.74.549) — Il bestione, con G. Giannini (VM 14) SA

**SAVOIA** (Tel. 865.023) — L'arrivista, con A. Delon (VM 14) DR

**SISTINA** — E vivono tutti felici e contenti I maschini, con L. P. Belmonte (VM 18) SA

**SMERALDO** (Tel. 351.501) — Il giustiziere della notte (prima), con G. Ralli (VM 14) DR

**SUPERCINEMA** (Tel. 485.498) — Il giustiziere della notte (prima), con G. Ralli (VM 14) DR

**TIFANY** (Via P. Depretis - Telefono 462.390) — Jesus Christ Superstar, con T. Nelson (16-18-20-22-10) M

**TREVI** (Tel. 669.619) — Noi due senza domani, con J.L. Tardieu (VM 18) SA

**TRIONFHE** (Tel. 83.80.003) — Altirimenti ci arrabbiemo, con T. Hill (VM 14) SA

**UNIVERSAL** — Carambola, con P. Smith SA

**VIGNA CLARA** (Tel. 320.359) — Egli è l'uomo, con G. Ralli (VM 14) DR

**VITTORIA** — Il cittadino si ribella, con F. Nero (VM 14) DR

**SECONDE VISIONI**

**ABADAN** — La pelle più calda del mondo, con F. Nero (VM 18) DR

**ADAM** — Mani di ferro, con Chan Chan (VM 14) SA

**AFRICA** — Lucko Lucky, con G. M. Volontè (VM 14) DR

**ALBA** — Il sindacalista, con L. Buzzanca (VM 18) SA

**ALCE** — La mia pistola per Billy, con G. Peck (VM 14) DR

**ALCYONE** — I tre avventurieri, con A. Delon (VM 14) DR

**AMBASCIATORI** — La luna pista del lupi, con D. McClure A

**AMERICA** — Altirimenti ci arrabbiemo, con T. Hill A

**BARBERINI** (Tel. 471.707) — Il fiore della Mille e una notte, di P.P. Pasolini (VM 14) DR

**BELESTO** — I nostri assenti, con M. Lee (VM 18) G

**BOLGONA** (Tel. 426.700) — Il giustiziere della notte (prima), con G. Ralli (VM 14) DR

**BALDUNO** (Tel. 347.592) — I tre avventurieri, con A. Delon (VM 14) DR

**CAPITOL** — A muso duro, con C. Bronson (VM 18) DR

**CAPRANICA** (Tel. 67.02.465) — L'albero dalle foglie rosse, con R. Cestil (VM 14) DR

**CAPRANICHETTA** (Tel. 67.92.465) — Il giustiziere della notte (prima), con G. Ralli (VM 14) DR

**COLA DI RIENZO** (Tel. 360.584) — Il giustiziere della notte (prima), con G. Ralli (VM 14) DR

**DEL VASCELLO** — I tre avventurieri, con A. Delon (VM 14) DR

**DIANA** — Il re della mala, con H. Silva (VM 14) DR

**DUE ALLORI** (Tel. 273.207) — Il re della mala, con H. Silva (VM 14) DR

**EDEN** (Tel. 380.483) — Zorro, con F. Duru (VM 14) SA

**EMBASSY** (Tel. 587.118) — L'esorcista, con L. Blair (VM 14) DR

**EMPIRE** (Tel. 857.718) — Stavisky il grande truffatore, con J.P. Belmonte (VM 18) DR

**ETOILE** (Tel. 687.558) — La cugina, con M. Raineri (VM 18) SA

**EURCINE** (Piazza Italia, 6 - Telefono 473.60.49 - 461.730) — L'esorcista, con L. Blair (VM 14) DR

**EUROPA** (Tel. 865.214) — Alle mia cara mamma nel giorno del suo compleanno, con P. Villaggio (VM 18) SA

**FANTASIA** (Tel. 475.1464) — Fatti di gente per bene, con G. Giannini (VM 14) DR

**GALLERIA** (Tel. 678.267) — Il portiere di notte, con D. Bolognini (VM 18) DR

**GARDEN** (Tel. 582.848) — Fino all'ultimo respiro, con J.P. Belmonte (VM 18) DR

**GIARDINO** (Tel. 894.940) — Il re della mala, con H. Silva (VM 14) DR

**GIOIELLO** (Tel. 864.149) — La signora gioca bene a scopa? con C. Giuffrè (VM 18) SA

**GRUPPO DEL SOLE** (Largo Spasato, 13) — Stasera alle 22 inizia la nuova stagione di «Giorni felici» di S. Beckett con Mino Belletti e Gianna Pagni. Regia Nino Martini.

**GREGORY** (Via Gregorio VII, 186 - Tel. 63.80.606) — Alle mia cara mamma nel giorno del suo compleanno, con P. Villaggio (VM 18) SA

**HOLIDAY** (Largo Benedetto Marcello, 21 - Tel. 678.267) — La farò da padre, con L. Proietti (VM 14) DR

**KING** (Via Fogliano, 3 - Telefono 83.19.511) — Frank Costello faccia d'angelo, con A. Delon (VM 14) DR

**INDUNO** — Come divertirsi con Paperino e compagnia (VM 14) DA

**LE GUSTRE** — Città violenta, con C. Bronson (VM 14) DR

**LUXOR** — I tre avventurieri, con A. Delon (VM 14) DR

**MAESTRO** (Tel. 786.986) — L'esorcista, con L. Blair (VM 14) DR

**MAJESTIC** (Tel. 674.908) — Alonsaafan, con M. Mastroloni (VM 14) DR

**MERCURY** — Il re della mala, con H. Silva (VM 14) DR

**METRO DRIVE-IN** (Tel. 60.90.243) — Sfida all'OK, Corral, con B. Lancaster (VM 14) DR

**METROPOLITAN** (Tel. 685.900) — L'esorcista, con L. Blair (VM 14) DR

**MIGNON D'ESSAI** (Tel. 89.498) — L'adoro, con S. Koscina (VM 14) DR

**MODERNETTA** (Tel. 460.285) — Fischia il sesso (prima), con G. Ralli (VM 14) DR

**MODERNO** (Tel. 460.285) — Attenti a quel due chiamato Londra, con R. Sellers (VM 14) SA

**NEW YORK** (Tel. 780.271) — Per amara Orlia, con G. Ralli (VM 14) SA

**NUOVO FLORIDA** — Prossima apertura NUOVO FLORIDA: Addio Tom SALA UMBERTO: Fra Trezile dei Velletti

**NUOVO OLIMPIA** — Questa specie d'amore con U. Topazzi (VM 18) DR

**PALLADIUM** — Adulterio all'italiana, con N. Manfredi (VM 18) DR

**PLANETARIO** — New York ore 3, con T. Musante (VM 18) DR

**PRIMA PORTA** — Il coraoso dell'isola verde, con B. Lancaster (VM 18) DR

**PUCCHINI** — Chiuso per restaurazione

**RIALTO** — Uno sparo nel buio, con P. Sellers (VM 14) DR

**RUNO D'ESSAI** — Addio Tom SALA UMBERTO: Fra Trezile dei Velletti

**SALA UMBERTO** — Fra Trezile dei Velletti

**SALVATORE** — L'odissea del Neptuno nell'Indro Tommaso, con B. Gazzarra (VM 18) DR

**TRIANON** — Beclamo le mani, con A. Kennedy (VM 14) DR

**ULISSE** — Agente 007 una cascata d' diamanti con S. Conneri A

**VERBANO** — Il dormiglione, con K. Sylan (VM 18) DR

**VOLTURNO** — Elessi al ma di Trola e rivista

**TERZE VISIONI**

**DEI PICCOLI** — Quattro bassotti per danese, con D. Jones C

**NOVOCINE** — Il dormiglione, con W. Allen (VM 18) SA

**ODEON** — Madalena, con L. Gestioni (VM 18) DR

**SALE DIOCESANE**

**ACCADEMIA** — King Kong, con B. Cabot (VM 18) DR

**AVANTI!** — Sinfonia il califfo di Cordova, con R. Malcom (VM 18) DR

**BELLARMINO** — Le avventure di un'eroe, con G. Ralli (VM 14) DR

**BELLE ARTI** — Tutti figli di mamma-santissima, con P. Colizzi C

**CINEFIORILE** — Operazione San Gennaro, con N. Manfredi (VM 18) DR

**COLOMBO** — I 300 di Fort Cambray, con G. Ralli (VM 14) DR

**CRISOGONO** — Ali Baba e i 40 ladri, con M. Montez G

**DEGLI ANGELI** — Lord Jim, con P. O'Leary (VM 14) DR

**DELLE PROVINCE** — Otto in fuga, con D. Bolognini (VM 14) DR

**DON BOSCO** — Ivanhoe, con G. Taylor (VM 14) DR

**ERITREA** — Per amore ho catturato una spia russa, con F. D'Amico (VM 18) DR

**EUCLEIDE** — Silvestro getto maledetto, con F. D'Amico (VM 18) DR

**FARNESINA** — Pomi d'ottone e mani di scopa, con A. Lansbury (VM 14) DR

**GIOVANE TRAVESTIRE** — Il nono di Ringo, con G. Gemma (VM 18) DR

**GUADALUPE** — Mins ragazzi, con T. Scott (VM 14) DR

**LIDIA** — Anno 2118 progetto X, con G. Ralli (VM 14) DR

**MONTE OPIO** — La stella di latte, con J. Wayne (VM 18) DR

**MONTEDISON** — Operazione San Gennaro, con N. Manfredi (VM 18) DR

**NOMENTANO** — L'istruttoria è chiusa, con G. Ralli (VM 14) DR

**NUOVO D. OLIMPIA** — Silvestro girata letta, con F. D'Amico (VM 18) DR

**ORIONE** — Fratello sole sorella luna con L. Matson

L'intenso mercoledì di Coppa di cinque squadre italiane

RIVINCITA DELLA JUVE (3-0)

I bianconeri di Parola chiudono il discorso con i tedeschi del Vorwaerts che li avevano sconfitti all'andata per 2-1 e si qualificano per il turno successivo - I gol segnati da Anastasi e Altafini (e un'autorete) - Bettega sbaglia molte palle-gol

JUVENTUS: Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, Spinoli, Scirea (Morini dall'88'); Damiani (Altafini dal 64'), Causio, Anastasi, Capello, Bettega. (In panchina: Piloni, Lanzetta, Viola).

deschi non è sufficiente per « bucare » la difesa bianconera e al 38' Altafini, questo vecchio campione, si ripete questa volta con un gol da antologia: aggira in velocità la « cretuta » Hause, entra in area e fulmina il povero Kreuzer con un tiro a mezza altezza imparabile. Al 41' Bettega arriva, ancora una volta in ritardo, e scaglia in modo plateale il portiere in uscita. Inespugnabilmente l'arbitro Burns non lo ammonisce. A due minuti dalla fine esce Scirea e viene portato negli spogliatoi sulle spalle dal massaggiatore (l'aria infortunata è quello destro, ma non ci rendiamo conto da questo nostro punto di osservazione circa la gravità dell'infortunio). L'arbitro fischia la fine: la Juve ha passato il turno di Coppa.

Nello Paci



L'allenatore azzurro FULVIO BERNARDINI

La conferenza stampa del C.U. dopo Zagabria

Bernardini: «Gli errori di merito per il futuro»

Ha sostenuto che « Qualcuno mi fa la guerra in Lega »

Dalla nostra redazione

GENOVA, 2. Più vispo che mai, polemico e battagliero, insomma in piena salute, Fulvio Bernardini ha tenuto oggi la sua annunciata conferenza stampa senza perdere un attimo di tempo. « Ma », ha detto il doctore, « c'è l'Olanda alle porte e nessuno vuole prendersi la patata bollente: meglio lasciar scottare i tedeschi, che se la sfaceli lui in un'operazione Cruff e compagni ».

« Anchio! » ha poi ricordato onestamente — avrei, com'è noto, detto, « che la partita Zagabria, Sono stati compiuti degli errori, in dubbio, che servivano ad aiutarci a non sbagliare in futuro. D'altronde ho lavorato più su "informazioni" che su una effettiva ed approfondita osservazione delle squadre e del loro gioco. Ora comincio il campionato ed in dubbio anche il mio lavoro verrà agevolato. Ho sei giornate a disposizione e le ho così programmate: vedrò domenica Torino-Roma, perché le due squadre effettuano un gioco interessante seppure diverso: il Torino con due ali ed un centravanti arretrato, la Roma col centravanti avanzato e le ali indietreggiate. Questo contrasto potrebbe fornire indicazioni importanti. Assisterò la domenica successiva a Venezia-Milano: la prima è squadra più compatta mentre l'altra non è riuscita ancora ad esprimersi perché ha cambiato molte pedine; rivedrò ancora il Milan con la Fiorentina, perché i due difensori seguono un gruppo difensivo che manovra bene ed hanno un Guerrieri che non posso fare a meno di convocare, anche se Franco non è stato in grado di giocare in prima squadra. Il 23 ottobre ci sono gli incontri internazionali di Coppa ai quali spero partecipino

tutte le squadre italiane, perché queste partite possono arricchire sia i giocatori che le squadre; proseguirò in campionato con Lazio-Inter, osserverò qualche partita di "ritorno" delle Coppe e infine vedrò Napoli-Lazio. Questo per quanto mi riguarda. Altre partite verranno seguite dai miei collaboratori. A questo punto credo che potrà avere un quadro sufficientemente completo della situazione. Certo che il nostro campionato è ben strano — considera il tecnico azzurro —, ammiriamo i giocatori e le squadre in casa nostra, quasi sempre, ma appena "escono" ecco che "van-no sotto". Qualcosa certo non va. Allora? Come uscire? — Si è chiesto il dottore —. Bisogna fare qualcosa. Partiamo dunque da zero come abbiamo fatto a Zagabria: non ci sono soltanto quei sedici giocatori o quegli altri sedici della "Under 23", ce ne sono altri e li proberemo fino a trovare una squadra in grado di praticare un gioco dignitoso. Anche contro l'Olanda cercheremo il gioco — gli è stato chiesto — o piuttosto il risultato?

« Io non andrò mai a giocare con dieci terzini davanti a Zoff; il mio scopo è quello di realizzare un gioco di squadra, cercando comunque di fare una figura dignitosa ». — Ci sono dei « vecchi » che sono meglio dei giovani, eppure lei si ostina a preferire questi ultimi.

« Rivera e Mazzola sono ancora migliori di tanti, ma se dopo un anno non ho tempo per provare e trovarne altri. Per esempio anche Burghich e Cera sono i migliori liberi del campionato, ma non li prendo perché devo lavorare in prospettiva ».

« Chiamerò anche Riva? — Certamente, proverò anche lui ». — Ma con Boninsegna non « lega » e poi sono due elementi che non fanno, come lei chiede, molto movimento. « Se non andranno bene torneranno a casa anche loro alla stessa stregua di tutti gli altri. Ma non posso esimermi dal provare due tra i più forti cannonieri che abbiamo ».

Stefano Porcù

sultato? « Io non andrò mai a giocare con dieci terzini davanti a Zoff; il mio scopo è quello di realizzare un gioco di squadra, cercando comunque di fare una figura dignitosa ». — Ci sono dei « vecchi » che sono meglio dei giovani, eppure lei si ostina a preferire questi ultimi.

« Rivera e Mazzola sono ancora migliori di tanti, ma se dopo un anno non ho tempo per provare e trovarne altri. Per esempio anche Burghich e Cera sono i migliori liberi del campionato, ma non li prendo perché devo lavorare in prospettiva ».

« Chiamerò anche Riva? — Certamente, proverò anche lui ». — Ma con Boninsegna non « lega » e poi sono due elementi che non fanno, come lei chiede, molto movimento. « Se non andranno bene torneranno a casa anche loro alla stessa stregua di tutti gli altri. Ma non posso esimermi dal provare due tra i più forti cannonieri che abbiamo ».

Stefano Porcù

Da oggi a Johannesburg la semifinale

Davis: Zugarelli subito con Hewitt poi Panatta-Moore

Se « Zuga » dovesse spuntarla gli azzurri potrebbero chiudere la prima giornata sul 2-0 - Domani il doppio

« Grazie » di Pelè ai tifosi

JOHANNESBURG, 2. Si sono avuti, oggi, i sorteggi per il match di Coppa Davis tra Sud Africa e Italia che si disputerà, da domani, allo stadio Ellis Park. Dall'urna sono venuti fuori, per primo un doppio di Bob Hewitt e Tonino Zugarelli che saranno, quindi, i primi a scendere in campo. Dato che l'orario di inizio della partita è previsto per le 11.15 (10.15 ora italiana) Adriano Panatta e Ray Moore si affronteranno, per il secondo punto in palio, nel pomeriggio.

Venerdì poi toccherà al doppio in cui composizione, ufficiale, non è ancora nota. Si sa che gli italiani dovrebbero mettere in campo Panatta e Bertolucci e i sudafri-cani Hewitt e McMillan. Ma, come si sapeva, il doppio può essere deciso all'ultimo momento sulla base dei giocatori a disposizione. Non è, quindi, da escludere che l'Italia decida di mettere in campo un doppio di Bob Hewitt e Tonino Zugarelli, se per esempio, dovesse chiudere in vantaggio (2-0) la prima giornata. La cosa, in realtà, non è possibile ma certamente possibile.

Zugarelli è tennista dotato di grande mobilità. Non dovrebbe — proprio per questa ragione — soffrire molto la rarefazione dell'aria con conseguente aumento della velocità della palla e degli scambi. Il servizio di Tonino non è particolarmente potente ma può, tuttavia, essere considerato buono. Il ragazzo sa, quando vuole, centrare la palla e chiudere immediatamente a rete. Se si riflette che è largamente più giovane dell'avversario il pronostico dovrebbe essere della sua parte. Hewitt è un grosso personaggio, ma è pure discontinuo e non sempre si trova all'altezza delle proprie intrinseche capacità.

Per quanto riguarda Panatta non dovrebbe avere grossi problemi con Ray Moore, il sudafri-canico in gran forma ma è, pure, nettamente inferiore al numero uno italiano. Va detto, prima di concludere, che i sudafri-canici sono piuttosto arroganti nella loro sicurezza di sbaragliare gli avversari. Noi pensiamo che la partita sia incerta ma che se si deve assegnare una sia pur minima percentuale di vantaggio — computo delle probabilità — questa vada agli ospiti. Diciamo 55 a 45.

Fred Mariposa

SANTOS, 2. Pelè chiede perdono ai tifosi se, nel corso della lunga e luminosa carriera, qualche volta li ha delusi. Nella minchia dell'ultima partita della sua vita (che è in corso a notte fonda) Edson Arantes do Nascimento, la « perla nera », il « re » del calcio brasiliano, ha indirizzato ai suoi sostenitori un messaggio di commiato. Al milioni di « fans » Pelè dice: « So qualche volta vi ho deluso e per questo mi scuso. Ma da uomo professionista che mi sono dato durante i miei dieci anni di calcio, ho cercato soltanto di dare il meglio di me stesso, per dare soddisfazione e felicità ». Il giocatore (che è anche uomo d'affari, compositore di canzoni popolari, cantante, e ha interpretato film televisivi nel ruolo di detective e un film per il cinema) ha chiesto che il suo ultimo incontro professionale sia privo di cerimonie e festeggiamenti. « Non voglio feste », ha detto, « ma da uomo pratico della vita ho aggiunto: « Penso che sarà impossibile, purtroppo, evitare che ciò accada ».

Domani il giro dell'Emilia

BOLOGNA, 2. La stagione ciclistica sta avviandosi alla conclusione con le ultime « classiche » del calendario. Tra queste il giro dell'Emilia di venerdì, quello di cui la 57.ma edizione che si presenta di particolare interesse sia per il percorso, inedito nella parte montagnosa, sia per la qualificata partecipazione dei concorrenti. Alla chiusura delle iscrizioni, infatti, tredici squadre per complessivi 124 corridori risultano presenti alla gara, organizzata da « Stadio ».

Pur conservando le sue caratteristiche tecniche che ne fanno una delle corse più selettive, il percorso (per complessivi 238 chilometri) è rimasto invariato nella prima parte, un centinaio di chilometri pianeggianti, ha conservato le brevi salite di Montemaggiore e del Mongardino, ma presenta nuovi ostacoli nella parte centrale con la salita della Madonna del Formello (790 metri), quella di Montano (m. 623) e, nella parte finale, con la ripida pendenza della Osteria di Ganzole.

Quest'ultima potrà frangere ancor più il plottone, favorendo una soluzione di forza. Di questo parere si sono detti alcuni dei più qualificati candidati alla vittoria finale.

L'Inter passa il turno in Coppa UEFA

Doppietta di Boninsegna ai bulgari dell'Etar: 3-0

INTER: Bordon; Fedele, Orioli (71' Nicolli); Bertini, Giubertoni (74' Facchetti); Mariani, Mazzola, Boninsegna, Scala (46' Bini), Romo. (A disposizione: Pagan, Cerilli, Muraro).

Dal Gwardia di Varsavia

Bologna eliminato con i rigori (6-5)

BOLOGNA: Basso; Rovessi, Cresci; Battistoni, Bellugi, Maselli; Brunnera (dal 40' Pecci), Massimelli, Savolli, Ghelli, Landini (12 Elefante, 13 Caporale, 14 Rimbandi, 16 Ferrara).

Ghetti l'incontro avrebbe preso una fisionomia ben diversa. Il migliore è stato in dubbio tra i due reti, ma è mancato soprattutto l'ordine a controcampo, ci affanno per rincorrere disperatamente il risultato hanno fatto il resto. Entrambi i gol dei centravanti rossoblu sono stati di « rapina », il che testimonia il suo grande opportunismo in area di rigore. Ecco: al 9' Massimelli porge a Maselli il che smista al centro dov'è appostato Savolli; la difesa polacca e scaglia in modo plateale il portiere in uscita. Inespugnabilmente l'arbitro, il centravanti rossoblu spara a sorpresa ed è il 2-1 (al 20' aveva realizzato Telerki in maniera rocambolesca. Il polacco esce di scena dalla Coppa delle Coppe fin dal primo turno, avendo perso il retour-match con i calci di rigore (6-5), dopo che i 60 regolamentari e i tempi supplementari si erano chiusi sul 2-1 a favore dei bolognesi (all'andata i polacchi del Gwardia avevano vinto per 2-1). Peccato, perché se non fosse stato per i molti errori di mira di Landini e

Nostro servizio BOLOGNA, 2. Il Bologna di Pessala esce di scena dalla Coppa delle Coppe fin dal primo turno, avendo perso il retour-match con i calci di rigore (6-5), dopo che i 60 regolamentari e i tempi supplementari si erano chiusi sul 2-1 a favore dei bolognesi (all'andata i polacchi del Gwardia avevano vinto per 2-1). Peccato, perché se non fosse stato per i molti errori di mira di Landini e

Esordio più che negativo per i viola in Mitropa Cup. Gli uomini di Rocco contro il giovane e vivace Honved hanno perso per due a zero ed hanno giocato gli ultimi 22 minuti in dieci per la espulsione di Merlo reso avere prima commesso un fallo di reazione e poi di aver scalcinato un avversario spintonato a terra da Beatrice.

Nell'andata della Mitropa-Cup

Fiorentina battuta dall'Honved (2-0)

HONVED: Guidar; Kelemen, Lukacs; Egervari, Pal, Szencs; Morgos, Kocsis, Kozma, Pinter, Fehervari (dal 79' Weimper). In panchina: Kollar.

buon spettacolo calcistico. I magiari, sempre ad una velocità sostenuta, si sono anche permessi di una mancata concessione di un rigore, al 18' della ripresa, su Savolli, ma i rossoblu devono recitare il « mea culpa » per aver troppo sbagliato.

Esordio più che negativo per i viola in Mitropa Cup. Gli uomini di Rocco contro il giovane e vivace Honved hanno perso per due a zero ed hanno giocato gli ultimi 22 minuti in dieci per la espulsione di Merlo reso avere prima commesso un fallo di reazione e poi di aver scalcinato un avversario spintonato a terra da Beatrice.

Esordio più che negativo per i viola in Mitropa Cup. Gli uomini di Rocco contro il giovane e vivace Honved hanno perso per due a zero ed hanno giocato gli ultimi 22 minuti in dieci per la espulsione di Merlo reso avere prima commesso un fallo di reazione e poi di aver scalcinato un avversario spintonato a terra da Beatrice.

Esordio più che negativo per i viola in Mitropa Cup. Gli uomini di Rocco contro il giovane e vivace Honved hanno perso per due a zero ed hanno giocato gli ultimi 22 minuti in dieci per la espulsione di Merlo reso avere prima commesso un fallo di reazione e poi di aver scalcinato un avversario spintonato a terra da Beatrice.

Esordio più che negativo per i viola in Mitropa Cup. Gli uomini di Rocco contro il giovane e vivace Honved hanno perso per due a zero ed hanno giocato gli ultimi 22 minuti in dieci per la espulsione di Merlo reso avere prima commesso un fallo di reazione e poi di aver scalcinato un avversario spintonato a terra da Beatrice.

UEFA: pareggiando sul campo del Videoton (1-1)

IL NAPOLI PASSA IL TURNO

NAPOLI: Carmignani, Bruscolotti, Pogliana, Burginich, La Palma, Rampanti, Rampanti (dal 46' Massa), Juliano, Clerici, Esposito, Favara. In panchina: Evandro, Landini, Canò, Albano.

hervar, dopo aver vinto all'andata per due a zero. Il Napoli ha visto mettere in dubbio la sua qualificazione solo per una decina di minuti e cioè tra il 9' e il 18' di gioco. Al 9' il Videoton, partendo con un'offensiva valanga, era riuscito ad andare in vantaggio con Wollek. Il Napoli appariva a disagio sul piccolo campo ungherese. Al 18', però, Braglia ha pareggiato e a quel punto la partita è virtualmente finita.

rici apparso in modeste condizioni per tutta la partita. Il Videoton ha anche reclamato un calcio di rigore al 42' per una caduta in area di Szalmassy, ma il giocatore era in realtà caduto da solo, inciampando sull'uscante Carmignani. Del resto l'arbitro non ha avuto esitazioni dopo avere scambiato anche uno sguardo d'intesa con il segnalatore.

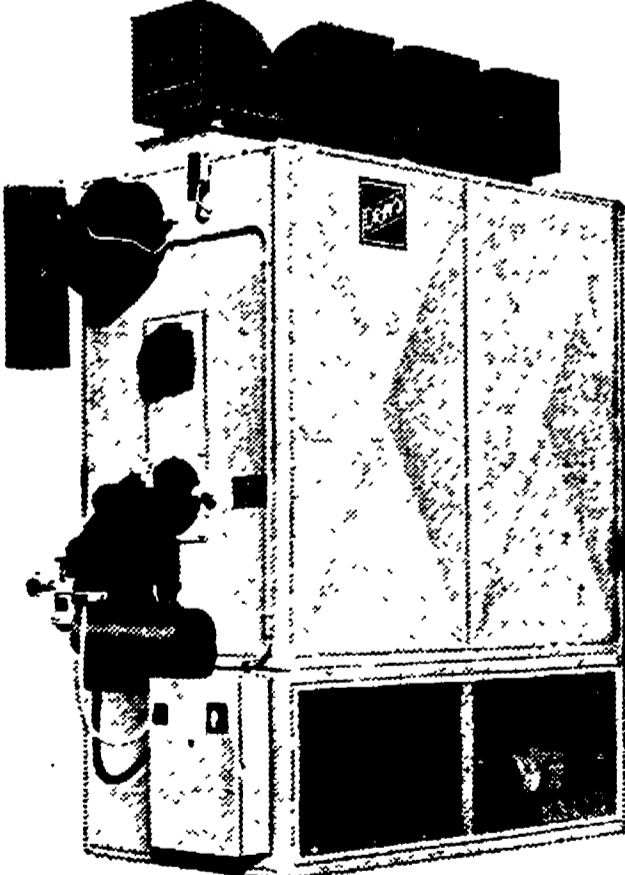
Gina Maria Madella

Roma nei guai:

Cordova e Spadoni ko Roma nei guai per la prima partita di campionato a Torino: Spadoni, infortunatosi nell'amichevole di domenica con l'URSS, quasi sicuramente non ce la farà a guarire in tempo e dovrà essere sostituito. Poi ieri si è infortunato anche capitano Cordova e il medico ha detto che non potrà giocare a Torino. Difficile sostituire i due giocatori perché se meno Liedholm ricorrerà a Di Bartolomei (che ha ripreso la preparazione da poco dopo la operazione al menisco) per sostituire Cordova, mentre al posto di Spadoni all'ala sinistra giocheranno o Penzo o Curcio. Come si vede si tratta di soluzioni di ripiego che compromettono notevolmente le possibilità della Roma di strappare un punto (come preventivo) sul campo del granata torinese.

Il risultato è apparso anche giusto perché, se è vero che il Videoton ha colpito due pali (uno nei primissimi minuti con Karsai e l'altro nella ripresa con Nagy II), è anche vero che il Napoli ha fatto almeno tre clamorose palle-gol, due delle quali con Cle-

Ecco come risparmiare combustibile per riscaldare uno stabilimento.



Dravo riscaldatori ad aria calda per grandi ambienti.

Evidenti sono i vantaggi del riscaldamento ad aria calda per ambienti industriali: • fa risparmiare combustibile perché l'impianto diffonde il caldo immediatamente appena entra in funzione e quindi opera solo quando è necessario. • fa risparmiare grosse somme per l'installazione. • riduce al minimo le spese di manutenzione. Se è logico, quindi, scegliere il riscaldamento ad aria

caldia, non bisogna badare solo alla convenienza del prezzo d'acquisto, ma soprattutto alla economia dei costi d'esercizio. Decidete per DRAVO, il riscaldatore ad aria calda così perfetto che è garantito per 5 anni e che per l'elevatissimo rendimento Vi darà il giusto caldo facendo Vi realmente risparmiare combustibile. Interpellateci subito. Vi sottoporremo gratuitamente e senza impegno la soluzione su misura per Voi.



Fonderie e Officine di Saronno S.p.A. - Via Legnano 6 - 20121 Milano - Tel. 867.728

PER SOTTRARRE L'ECONOMIA AL DRENAGGIO DEI PROFITTI

INDIA ED ECADOR NAZIONALIZZANO FILIALI DI COMPAGNIE PETROLIFERE

Aumentate le imposte in Venezuela e Kuwait - I lavoratori della raffineria ENI a Tema (Ghana) chiedono l'intervento del proprio governo - Le trattative fra Arabia Saudita ed ARAMCO - Nuove critiche agli Stati Uniti

Incontro consultivo dei PC europei

VARSAVIA, 2. Su iniziativa del Partito comunista italiano e del Partito operaio unificato polacco si terrà a Varsavia, dal 16 al 18 ottobre, un incontro consultivo dei rappresentanti dei partiti comunisti e operai d'Europa per esaminare l'eventualità della convocazione di una conferenza paneuropea dei partiti comunisti.

Incontro dei PC dell'Europa occidentale

Il 1° Ottobre si è svolta a Dusseldorf, nella sede della Direzione del Partito comunista tedesco, una riunione di lavoro di rappresentanti di partiti comunisti dei paesi capitalistici d'Europa. Erano presenti i rappresentanti del Partito comunista francese, del Partito comunista greco, del Partito comunista italiano, del Partito comunista del Lussemburgo, del Partito comunista spagnolo, del Partito di sinistra-comunista svedese, del Partito comunista olandese, del Partito comunista di Turchia e del Partito di unità socialista di Berlino ovest. Altri partiti comunisti avevano salutato questo incontro ma non hanno potuto parteciparvi per diversi motivi. La riunione ha avuto per oggetto uno scambio di informazioni sulla realizzazione delle riunioni di lavoro della conferenza di Bruxelles dello scorso gennaio. I partecipanti hanno apprezzato in modo positivo lo sviluppo, nel corso degli ultimi mesi, della iniziativa di convocazione della conferenza, di iniziative comuni dei partiti comunisti di questa regione del mondo su una serie di problemi di interesse comune, come l'avvio di convergenze tra le forze democratiche europee occidentali.

I partecipanti hanno convenuto di sottoporre alle Direzioni dei rispettivi partiti numerose iniziative tendenti a proseguire la realizzazione pratica delle conclusioni di Bruxelles. Una attenzione particolare è stata dedicata, tra l'altro, alle iniziative che possono permettere di rafforzare l'azione comune di fronte alle attività delle società multinazionali. Nello stesso spirito della iniziativa, una conferenza sulla condizione e la lotta delle masse femminili, che si terrà a Roma dal 15 al 17 novembre, è stata presa in considerazione nella preparazione di una conferenza sulla cooperazione tra i problemi agricoli. E' stata inoltre presa in esame la possibilità di altri colloqui e incontri.

La riunione si è svolta in un clima di fraterna solidarietà, ed è stata caratterizzata dalla volontà comune di rafforzare la cooperazione. Il PCI è stato rappresentato all'incontro di Dusseldorf dai compagni Sergio Serre, membro del Comitato Centrale e responsabile della Sezione Esteri, e Lina Fibbi, del Comitato Centrale.

Incontro al PCI con un dirigente comunista portoghese

Presso la Direzione del PCI si è svolto un incontro fra i compagni Ugo Pecchioli, membro della Direzione e dell'Ufficio politico, Angelo Oliva, vicepresidente della sezione esteri, Mauro Tognoni e Mauro Gallini collaboratori del CC, e il compagno Pires membro della Direzione del Partito comunista portoghese. Nel corso dell'incontro, che si è svolto in una cordiale e fraterna atmosfera, sono stati esaminati alcuni problemi di comune interesse dei due partiti.

Conferenza stampa sull'incontro parlamentare euro-arabo

Il sen. Lello Basso, che ha diretto la delegazione italiana all'incontro parlamentare euro-arabo svoltosi dall'11 al 17 settembre a Damasco, terrà questa sera alle 17,30, nella sala della Stampa estera in via della Mercede a Roma, una conferenza stampa per riferire sull'iniziativa e sulle conclusioni raggiunte.

Il Venezuela ha applicato da ieri la decisione dell'Organizzazione dei produttori petroliferi per l'aumento del 3,5% sulle imposte. L'aumento del 3,5% è stato applicato prelevando sui 61 centesimi di dollaro (circa 400 lire) di profitto per ogni barile di petrolio che le compagnie estranee. Il prezzo del petrolio rimane così fissato a 14,5 dollari il barile — è uno dei più alti del mondo a causa della vicinanza del mercato degli Stati Uniti — mentre il profitto delle compagnie dovrebbe cadere a 21 centesimi di dollaro a barile. Il Venezuela fornisce tre milioni e 900 mila barili al giorno agli Stati Uniti e il profitto delle compagnie rimane sempre della consistenza di centinaia di miliardi di lire all'anno.

Il Kuwait ha applicato anch'esso l'aumento di imposta nei primi bilanci del 1974 ponendo in evidenza che le compagnie internazionali avrebbero aumentato i profitti del 100% nel corso di quest'anno pur essendo «mediocri» e non più dirette profitori. La Gulf e la IAP ottengono in questo paese petrolio a 8,28 dollari a barile. Inoltre ricevono dal governo petrolio di proprietà statale al prezzo di mercato di 10,64 dollari, pari al 93% del prezzo medio fissato su scala internazionale. Il costo medio del petrolio di provenienza kuwaitiana per l'ultimo trimestre di quest'anno sarà quindi di 9,4 dollari, secondo quanto dichiarano le compagnie. Queste tuttavia pretendono di avere subito un aggravio di 1 dollaro e 14 centesimi a barile dell'aumento delle imposte, assicurando il fatto che i loro rifornimenti in realtà rimangono ben al di sotto del prezzo internazionale dichiarato, superiore a 11 dollari.

D'altra parte, le notizie sui primi bilanci del 1974 pongono in evidenza che le compagnie internazionali avrebbero aumentato i profitti del 100% nel corso di quest'anno pur essendo «mediocri» e non più dirette profitori. La Gulf e la IAP ottengono in questo paese petrolio a 8,28 dollari a barile. Inoltre ricevono dal governo petrolio di proprietà statale al prezzo di mercato di 10,64 dollari, pari al 93% del prezzo medio fissato su scala internazionale. Il costo medio del petrolio di provenienza kuwaitiana per l'ultimo trimestre di quest'anno sarà quindi di 9,4 dollari, secondo quanto dichiarano le compagnie. Queste tuttavia pretendono di avere subito un aggravio di 1 dollaro e 14 centesimi a barile dell'aumento delle imposte, assicurando il fatto che i loro rifornimenti in realtà rimangono ben al di sotto del prezzo internazionale dichiarato, superiore a 11 dollari.

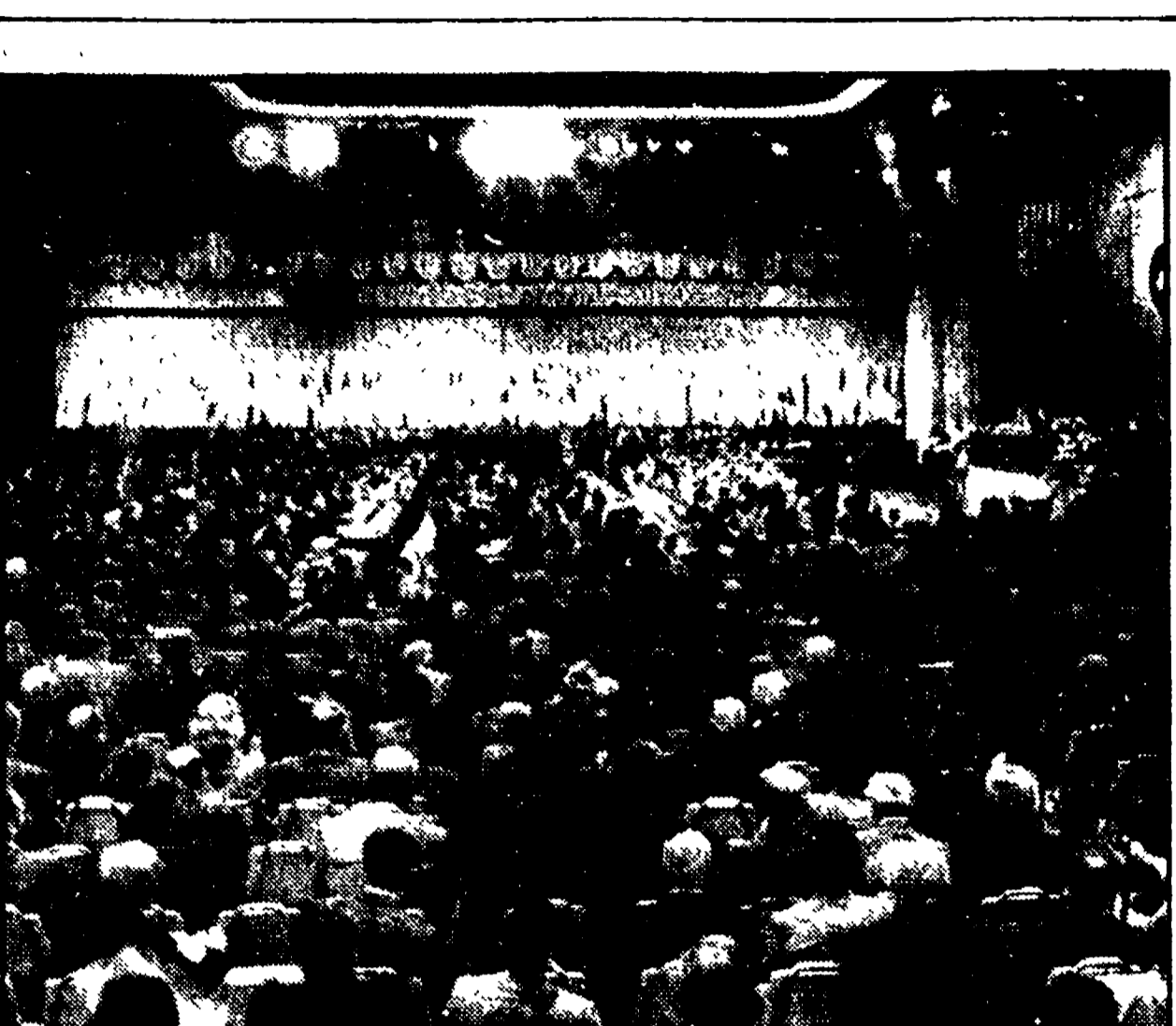
Lo sfruttamento delle compagnie si è quindi rafforzato ed è una delle cause dell'inflazione mondiale. Di qui le iniziative di nazionalizzazione. Il governo dell'India ha deciso ieri di nazionalizzare le aziende della Calcutta americana. Le condizioni della nazionalizzazione sono in corso di trattazione. Inoltre sono in corso colloqui per la nazionalizzazione della Fella e della Shalla, condotte dall'ENI, è stato rivendicato ieri dai dipendenti che hanno espulso dall'impresa 14 dei 18 dirigenti italiani che vi sono occupati. Il direttore dell'affare è Giorgio Carro, che ha dichiarato che l'ENI è favorevole all'acquisto del 50% da parte del governo del Ghana. I lavoratori della raffineria insistono tuttavia per una nazionalizzazione pressoché completa della direzione, lasciando due soli dirigenti italiani. L'ENI ha una catena di raffinerie in Africa, risultando una politica di presenza attuale soprattutto al tempo della direzione Cefis, non sempre inquadrata in rapporti di cooperazione economica.

Una trattativa per la nazionalizzazione che si prolunga, e che è stata caratterizzata da un clima di fraterna solidarietà, ed è stata caratterizzata dalla volontà comune di rafforzare la cooperazione. Il PCI è stato rappresentato all'incontro di Dusseldorf dai compagni Sergio Serre, membro del Comitato Centrale e responsabile della Sezione Esteri, e Lina Fibbi, del Comitato Centrale.

Una riunione si è svolta in un clima di fraterna solidarietà, ed è stata caratterizzata dalla volontà comune di rafforzare la cooperazione. Il PCI è stato rappresentato all'incontro di Dusseldorf dai compagni Sergio Serre, membro del Comitato Centrale e responsabile della Sezione Esteri, e Lina Fibbi, del Comitato Centrale.

Una riunione si è svolta in un clima di fraterna solidarietà, ed è stata caratterizzata dalla volontà comune di rafforzare la cooperazione. Il PCI è stato rappresentato all'incontro di Dusseldorf dai compagni Sergio Serre, membro del Comitato Centrale e responsabile della Sezione Esteri, e Lina Fibbi, del Comitato Centrale.

Una riunione si è svolta in un clima di fraterna solidarietà, ed è stata caratterizzata dalla volontà comune di rafforzare la cooperazione. Il PCI è stato rappresentato all'incontro di Dusseldorf dai compagni Sergio Serre, membro del Comitato Centrale e responsabile della Sezione Esteri, e Lina Fibbi, del Comitato Centrale.



WASHINGTON — Un aspetto dei lavori del Fondo monetario

Il regime razzista esce dagli organi di rappresentanza

L'assemblea del Fondo monetario vota l'esclusione del Sud Africa

Una indicazione della possibilità di nuove maggioranze favorevoli alla riforma monetaria — E' in programma la revisione delle quote che dovrebbe aumentare il peso dei paesi meno sviluppati

WASHINGTON, 2. L'assemblea del Fondo monetario ha votato contro la richiesta del Sud Africa di avere un posto fra i direttori del Fondo. In tal modo lo stato razzista non avrà più alcuna rappresentanza a livello decisionale in questo organismo.

L'iniziativa della esclusione è venuta dai governi laburisti dell'Australia e Nuova Zelanda che formavano, insieme al Sud Africa, una maggioranza di paesi aderenti, questa precisa esigenza di costruire un nuovo ordine basato su forme controllabili di creazione dei mezzi di pagamento dei mercati finanziari. Il mancato sbocco di queste esigenze in nuovi istituti condanna il mondo capitalistico, per i prossimi mesi, a dibattiti ancora nell'incertezza e nelle lacerazioni di una crisi di cui non si vede ancora l'approdo.

Oggi l'argomento è stato rimosso dai rappresentanti del governo belga. E' sintomatico tuttavia che il ritorno ai cambi fissi rappresenti già una difficoltà per i paesi membri della Unione Monetaria Europea che pure hanno preso impegni formali in tal senso.

L'assemblea del Fondo si avvia quindi alla conclusione senza aver potuto impostare un discorso di riforma. E questo nonostante che, emerso, dalla grande maggioranza dei paesi aderenti, questa precisa esigenza di costruire un nuovo ordine basato su forme controllabili di creazione dei mezzi di pagamento dei mercati finanziari. Il mancato sbocco di queste esigenze in nuovi istituti condanna il mondo capitalistico, per i prossimi mesi, a dibattiti ancora nell'incertezza e nelle lacerazioni di una crisi di cui non si vede ancora l'approdo.

Oggi l'argomento è stato rimosso dai rappresentanti del governo belga. E' sintomatico tuttavia che il ritorno ai cambi fissi rappresenti già una difficoltà per i paesi membri della Unione Monetaria Europea che pure hanno preso impegni formali in tal senso.

L'assemblea del Fondo si avvia quindi alla conclusione senza aver potuto impostare un discorso di riforma. E questo nonostante che, emerso, dalla grande maggioranza dei paesi aderenti, questa precisa esigenza di costruire un nuovo ordine basato su forme controllabili di creazione dei mezzi di pagamento dei mercati finanziari. Il mancato sbocco di queste esigenze in nuovi istituti condanna il mondo capitalistico, per i prossimi mesi, a dibattiti ancora nell'incertezza e nelle lacerazioni di una crisi di cui non si vede ancora l'approdo.

Inviato USA a Saigon: gesto di sostegno a Thieu?

Cresce l'opposizione interna al dittatore del Sud Vietnam

SAIGON, 2. La vice segretaria alla difesa degli Stati Uniti, William Clements, è in incontro oggi a Saigon con il presidente-dittatore Nguyen Van Thieu e con altri alti funzionari del regime. Clements, che si è rifiutato di incontrarsi con i giornalisti, si è incontrato con i militari, il più alto personaggio dell'amministrazione americana che abbia visitato Saigon dopo la firma dell'accordo di pace di Parigi, il 27 gennaio 1973. In questo periodo, gli accordi non sono stati tradotti in pratica, per colpa esclusiva degli Stati Uniti e di Thieu, ma ciò non ha impedito che, alla fine del lungo colloquio, venisse emanato un comunicato nel quale si accusa il Vietnam del Nord di «totale disprezzo» di questi stessi accordi.

Nonostante la visita di Clements, la posizione di Thieu rimane difficile. Il sintomo per lui più grave è dato dai coalizzati di varie forze sul tema della difesa dei diritti dei lavoratori, dell'applicazione degli accordi di Parigi, e della corruzione di cui il regime si avvale personalmente sono colpevoli.

La manovra della destra del PSDI

(Dalla prima pagina) prospettiva del genere, oltre a nascondere i termini reali della situazione — che vedo nella DC il nodo della crisi politica, come ieri hanno sottolineato anche alcuni esponenti democristiani — spinge irresponsabilmente il Paese verso un periodo di paralisi in un momento in cui, invece, è necessario un funzionamento efficace del Parlamento per far fronte ai gravi problemi che urgono.

L'iniziativa tanassiana risponde, quindi, agli interessi dell'ala integralista dc. Alcuni — come i socialisti Balzano e Signorini — hanno posto la fretta di Tanassi anche in relazione con l'intenzione del presidente del PSDI di «coprirsi» dal responso della coalizione di governo. Alla luce di questa osservazione, il leader repubblicano osserva che l'iniziativa del presidente del PSDI sposta «prevalentemente la questione dal campo del contenimento a quello degli schieramenti». Anche la Malfa, il quale ha scritto un lungo articolo per la Voce repubblicana, per sottolineare ancora una volta la «differenza di impostazione» che contraddistingue la linea di governo dei repubblicani rispetto a quello degli altri partiti della coalizione di governo. Alla luce di questa osservazione, il leader repubblicano osserva che l'iniziativa del presidente del PSDI sposta «prevalentemente la questione dal campo del contenimento a quello degli schieramenti».

«Certo — prosegue — alcune garanzie di linguaggio politico, come l'antidote alla «teoria del fatto così», se lo si accetta, bisogna prenderlo con la qualità e con i difetti, come tutti dice. Andreatti — continuo — un appoggio non è che ora sia alquanto in declino». Per lo appoggio? «Molto semplice: perché gli interessi della destra, della sinistra, della DC e della CGIL, non sono peggiori di lui». Che fare, allora? La tesi di Andreatti è che bisognerebbe mandare i bambini a Palazzo Chigi, anziché al Parlamento, e che la testa del governo potrebbe avere «il sapore più di una rimozione che di una promozione».

Molto polemico è il reazione di alcuni settori dc. «Forze nuove» (Donat Cattin) ha rilevato che con le dichiarazioni di Tanassi si è manifestato «il tentativo di aprire a destra la crisi politica». «Un esponente di puro schieramento, mentre il Paese deve affrontare una fase di vita economica e notizie ministeriali non possono che essere un elemento di turbamento per i persistenti tentativi di eversione violenta delle istituzioni democratiche». Se i problemi sono questi, fanno osservare i socialisti, «non si riesce a capire in qual modo l'apertura a destra della crisi politica, col ricorso, che diventerebbe inevitabile, alle elezioni anticipate, possa risolvere la crisi d'indirizzo e di credibilità che attraversa la DC». La «volontà di repressione» rischia di portare «il Paese al caos».

Un esponente della sinistra di Base, Ion. Galloni, ha dichiarato che la DC «deve prendere posizione decisa contro l'ipotesi delle elezioni anticipate». «I socialisti avrebbero i problemi anzi li aggraverebbero e li radicalizza».

ogni iniziativa in un momento tanto delicato ma di avvertire l'atteggiamento politico adottato dal PSDI, che si tratti di realizzare alleanze spostate a destra e destinato a governare senza il consenso della grande maggioranza della classe lavoratrice». Anche il presidente dei senatori socialdemocratici, Ariosto, ha criticato le affermazioni di Tanassi. Un altro saragatiano, Inghisa, ha detto che il fatto che le elezioni anticipate costituirebbero un «salto nel buio».

«Certo — prosegue — alcune garanzie di linguaggio politico, come l'antidote alla «teoria del fatto così», se lo si accetta, bisogna prenderlo con la qualità e con i difetti, come tutti dice. Andreatti — continuo — un appoggio non è che ora sia alquanto in declino». Per lo appoggio? «Molto semplice: perché gli interessi della destra, della sinistra, della DC e della CGIL, non sono peggiori di lui». Che fare, allora? La tesi di Andreatti è che bisognerebbe mandare i bambini a Palazzo Chigi, anziché al Parlamento, e che la testa del governo potrebbe avere «il sapore più di una rimozione che di una promozione».

Molto polemico è il reazione di alcuni settori dc. «Forze nuove» (Donat Cattin) ha rilevato che con le dichiarazioni di Tanassi si è manifestato «il tentativo di aprire a destra la crisi politica». «Un esponente di puro schieramento, mentre il Paese deve affrontare una fase di vita economica e notizie ministeriali non possono che essere un elemento di turbamento per i persistenti tentativi di eversione violenta delle istituzioni democratiche». Se i problemi sono questi, fanno osservare i socialisti, «non si riesce a capire in qual modo l'apertura a destra della crisi politica, col ricorso, che diventerebbe inevitabile, alle elezioni anticipate, possa risolvere la crisi d'indirizzo e di credibilità che attraversa la DC». La «volontà di repressione» rischia di portare «il Paese al caos».

Un esponente della sinistra di Base, Ion. Galloni, ha dichiarato che la DC «deve prendere posizione decisa contro l'ipotesi delle elezioni anticipate». «I socialisti avrebbero i problemi anzi li aggraverebbero e li radicalizza».

Di ritorno in USA dai colloqui con Fidel Castro

Il senatore Jacob Javits (repubblicano di New York) nel corso di un'intervista televisiva, ha dichiarato oggi che le autorità cubane sembrano disposte ad un miglioramento delle loro relazioni con gli Stati Uniti.

Javits era accompagnato nel suo viaggio dal senatore democratico del Rhode Island, Clairborne Pell, ed entrambi si sono incontrati con Fidel Castro. Essi hanno ammesso che il primo ministro cubano non ha fatto alcuna apertura «diretta» nel senso di un miglioramento delle relazioni tra Cuba e Stati Uniti. I due senatori hanno tuttavia aggiunto di aver tratto l'impressione che Fidel Castro vorrebbe riallacciare i rapporti con gli Stati Uniti, «il guaio è il rotto», ha aggiunto Javits.

La relazione ufficiale e pubblica del governo americano alle dichiarazioni di Javits e Pell è stata negativa. Il portavoce del dipartimento di Stato, John King, ha dichiarato, ieri, durante la sua quotidiana conferenza stampa, che, «per il momento, la politica americana verso Cuba rimane immutata».

I senatori Javits e Pell: Cuba è pronta al dialogo

Reazione negativa del dipartimento di Stato - Il ministro degli esteri della Costarica: la CIA sabotò la distensione fra l'isola e gli Stati latino-americani

WASHINGTON, 2. Il senatore Jacob Javits (repubblicano di New York) nel corso di un'intervista televisiva, ha dichiarato oggi che le autorità cubane sembrano disposte ad un miglioramento delle loro relazioni con gli Stati Uniti.

La relazione ufficiale e pubblica del governo americano alle dichiarazioni di Javits e Pell è stata negativa. Il portavoce del dipartimento di Stato, John King, ha dichiarato, ieri, durante la sua quotidiana conferenza stampa, che, «per il momento, la politica americana verso Cuba rimane immutata».

Preoccupa Tel Aviv la guerriglia palestinese

BEIRUT, 2. L'intensificarsi delle azioni della guerriglia palestinese preoccupano il governo israeliano, soprattutto in seguito ai recenti scontri verificatisi lungo la linea di demarcazione con la Giordania. I leader del governo israeliano si è riunito in seduta straordinaria, con la partecipazione del capo di Stato maggiore, generale Gur, un comunicato informa laconicamente che si è discusso la «recente recrudescenza delle attività terroristiche».

Nel tentativo di scongiurare una ripresa degli attacchi della Resistenza dal suolo giordano e al tempo stesso per «tagliare l'erba» sotto i piedi dell'Olp come presentante politico dei palestinesi, il primo ministro di Tel Aviv Rabin ha ieri proposto in una intervista televisiva la restituzione della Giudea e della Samaria (Cisgiordania) alle autorità di Amman in cambio di un «trattato di non aggressione» analogo a quello che è stata fatta all'Egitto in cambio della restituzione del «grosso del Sinai». La proposta rivoltata alla Giordania, in particolare, mira a impedire la costituzione di un «potere nazionale palestinese».

Il ministro degli esteri costaricano Gonzalo Pacheco ha dichiarato ieri sera che i servizi segreti di una grande potenza stanno operando nell'America latina con sistemi e modi da guerra fredda, apparentemente con l'intento di impedire una distensione con Cuba.

Consiglio CEE

La sua difesa della PAC. In particolare nel discorso di Callaghan — al quale certo non è mancata l'influenza delle prossime elezioni — i tradizionali temi della «riformazione fondativa» democratica, la «spinta comune», richiesta dalla Gran Bretagna, sono stati ribaditi: aiuti diretti, misure nazionali («armonizzate»), ecc. La Commissione europea del CEE dovrebbe presentare entro il 1. marzo prossimo un «bilancio» della PAC.

La sua difesa della PAC. In particolare nel discorso di Callaghan — al quale certo non è mancata l'influenza delle prossime elezioni — i tradizionali temi della «riformazione fondativa» democratica, la «spinta comune», richiesta dalla Gran Bretagna, sono stati ribaditi: aiuti diretti, misure nazionali («armonizzate»), ecc. La Commissione europea del CEE dovrebbe presentare entro il 1. marzo prossimo un «bilancio» della PAC.

La sua difesa della PAC. In particolare nel discorso di Callaghan — al quale certo non è mancata l'influenza delle prossime elezioni — i tradizionali temi della «riformazione fondativa» democratica, la «spinta comune», richiesta dalla Gran Bretagna, sono stati ribaditi: aiuti diretti, misure nazionali («armonizzate»), ecc. La Commissione europea del CEE dovrebbe presentare entro il 1. marzo prossimo un «bilancio» della PAC.

La disgregazione delle Giunte

La disgregazione delle Giunte. In particolare nel discorso di Callaghan — al quale certo non è mancata l'influenza delle prossime elezioni — i tradizionali temi della «riformazione fondativa» democratica, la «spinta comune», richiesta dalla Gran Bretagna, sono stati ribaditi: aiuti diretti, misure nazionali («armonizzate»), ecc. La Commissione europea del CEE dovrebbe presentare entro il 1. marzo prossimo un «bilancio» della PAC.

La disgregazione delle Giunte. In particolare nel discorso di Callaghan — al quale certo non è mancata l'influenza delle prossime elezioni — i tradizionali temi della «riformazione fondativa» democratica, la «spinta comune», richiesta dalla Gran Bretagna, sono stati ribaditi: aiuti diretti, misure nazionali («armonizzate»), ecc. La Commissione europea del CEE dovrebbe presentare entro il 1. marzo prossimo un «bilancio» della PAC.

Consiglio CEE

La sua difesa della PAC. In particolare nel discorso di Callaghan — al quale certo non è mancata l'influenza delle prossime elezioni — i tradizionali temi della «riformazione fondativa» democratica, la «spinta comune», richiesta dalla Gran Bretagna, sono stati ribaditi: aiuti diretti, misure nazionali («armonizzate»), ecc. La Commissione europea del CEE dovrebbe presentare entro il 1. marzo prossimo un «bilancio» della PAC.

La sua difesa della PAC. In particolare nel discorso di Callaghan — al quale certo non è mancata l'influenza delle prossime elezioni — i tradizionali temi della «riformazione fondativa» democratica, la «spinta comune», richiesta dalla Gran Bretagna, sono stati ribaditi: aiuti diretti, misure nazionali («armonizzate»), ecc. La Commissione europea del CEE dovrebbe presentare entro il 1. marzo prossimo un «bilancio» della PAC.

La sua difesa della PAC. In particolare nel discorso di Callaghan — al quale certo non è mancata l'influenza delle prossime elezioni — i tradizionali temi della «riformazione fondativa» democratica, la «spinta comune», richiesta dalla Gran Bretagna, sono stati ribaditi: aiuti diretti, misure nazionali («armonizzate»), ecc. La Commissione europea del CEE dovrebbe presentare entro il 1. marzo prossimo un «bilancio» della PAC.

Consiglio CEE

La sua difesa della PAC. In particolare nel discorso di Callaghan — al quale certo non è mancata l'influenza delle prossime elezioni — i tradizionali temi della «riformazione fondativa» democratica, la «spinta comune», richiesta dalla Gran Bretagna, sono stati ribaditi: aiuti diretti, misure nazionali («armonizzate»), ecc. La Commissione europea del CEE dovrebbe presentare entro il 1. marzo prossimo un «bilancio» della PAC.

La sua difesa della PAC. In particolare nel discorso di Callaghan — al quale certo non è mancata l'influenza delle prossime elezioni — i tradizionali temi della «riformazione fondativa» democratica, la «spinta comune», richiesta dalla Gran Bretagna, sono stati ribaditi: aiuti diretti, misure nazionali («armonizzate»), ecc. La Commissione europea del CEE dovrebbe presentare entro il 1. marzo prossimo un «bilancio» della PAC.

La sua difesa della PAC. In particolare nel discorso di Callaghan — al quale certo non è mancata l'influenza delle prossime elezioni — i tradizionali temi della «riformazione fondativa» democratica, la «spinta comune», richiesta dalla Gran Bretagna, sono stati ribaditi: aiuti diretti, misure nazionali («armonizzate»), ecc. La Commissione europea del CEE dovrebbe presentare entro il 1. marzo prossimo un «bilancio» della PAC.

« LE MULTINAZIONALI CERCANO DI OSTACOLARE LA RIPRESA »

# LISBONA: ACCUSE AI TRUST STRANIERI

Grande manifestazione di lavoratori per il quarto anniversario della fondazione clandestina del sindacato unitario. — Il portavoce del governo stigmatizza « la strana posizione di certi paesi » verso il Portogallo — Altre 59 persone arrestate — Si spera in un positivo avvio delle trattative con il MPLA

### Dal nostro inviato

LISBONA, 2. « Vigilanza, unità, ordine ». Le parole pronunciate da Costa Gomes al momento del suo insediamento riempiono in queste ore i muri della capitale, vengono ripetute nei giornali, sono lo slogan che si ripete negli atteggiamenti di solidarietà in appoggio al « nuovo corso » che continuano a giungere da tutto il paese. Esse non hanno più il carattere di emergenza che sembravano avere lunedì scorso, al momento in cui il neo presidente assumeva la sua carica dopo le dimissioni di Spínola e il suo allarmistico discorso. Lo stabilizzarsi della situazione in Portogallo procede infatti sistematicamente, senza sussulti e con una serie di misure e di prese di posizione degli organismi di massa e delle personalità ufficiali che mirano ad appoggiare lo slancio e la fiducia mostrati dal paese nelle drammatiche ore della crisi. Nessuno tuttavia si fa illusioni che sopra le rovine del fascismo si possa costruire spontaneamente e senza ostacoli quella democrazia cui il popolo portoghese aspira. I partiti democratici e le organizzazioni progressiste continuano a sottomettere nei loro comunicati. La vittoria appena conseguita sulla reazione — afferma ancora oggi il PCP — non significa il suo completo annientamento. Le forze più reazionarie che detengono ancora importanti posizioni continuano a cospirare e impedire il processo democratico.

Il processo in atto in Porto-

gallo d'altra parte non avviene sotto una campana di vetro e questa non sembra essere una preoccupazione secondaria dei dirigenti portoghese e delle forze democratiche che sanno quali sono i nemici di un paese povero ed arretrato che cerca di sollevarsi dall'oppressione e dalla miseria.

### Ramificazioni

Proprio ieri, per la prima volta in forma ufficiale, il direttore generale dell'Informazione, comandante Carlos Montes, ha stigmatizzato « la strana posizione di certi paesi stranieri » e non ha escluso l'ipotesi « che vi fossero ramificazioni e legami fra l'estrema destra portoghese e alcune forze all'estero ». Montes non ha voluto andare oltre, ma più di un segno inquietante si potrebbe cogliere da alcuni episodi avvenuti a Lisbona nelle ore più acute della crisi. Le armi fatte filtrare dalla frontiera spagnola in Portogallo, la conferma che nella notte fra sabato e domenica all'Hotel Sheraton di Lisbona gli uomini del « Copcon », la forza militare a cui è affidata la sicurezza interna, hanno trattato in arresto in circostanze non ancora chiare due elementi stranieri che sarebbero collegati al golpe. Si parla di un cileno e di un cittadino americano sorpresi armati nelle loro stanze dopo che il personale di servizio dell'albergo aveva denunciato la loro presenza e l'attività sospetta.

Montes, interrogato in proposito, ha detto che sono in corso

indagini. « Certo — ha detto — questo genere di personaggi non va in giro con la tessera di professionista delle ribellioni, ma le nostre indagini condurranno certamente a qualche cosa ». Le indagini continuano anche a carico delle personalità compromesse col golpe arrestate nei giorni scorsi e i giornali annunciano oggi un'altra lista di 59 arresti.

Montes ha poi insistito sull'atteggiamento strano di « alcuni paesi stranieri » che continuano a sollevare allarme attorno alla situazione portoghese definendola in termini di « caos e disastro economico ». Sono gli stessi, ha detto polemicamente Montes, che durante 48 anni non hanno mai levato una volta la voce per denunciare il fascismo in Portogallo. « E' evidente — ha detto Montes — che la nostra situazione non è brillante, ma vi sono all'estero forze interessate perché in Portogallo vi regni veramente il caos economico ».

Chi sono queste forze e che cosa rappresentano? I dirigenti dell'Intersindacale (l'organizzazione unitaria che raccoglie la grande maggioranza dei lavoratori portoghese) durante un'imponente comizio tenutosi ieri sera (era il quarto anniversario della fondazione clandestina dell'organizzazione) nella stessa arena della corrida dove era scoppiata la gazzarra che doveva dare il via alla fallita manifestazione di sabato scorso, lo hanno detto esplicitamente. Uno dei segretari del sindacato, Jeronimo De Sousa, ribadendo che l'ora attuale è quel-

la « della lotta e dell'unità attorno al governo provvisorio », ha denunciato gli ostacoli frapposti dalla reazione e dal capitale per compromettere il processo democratico in corso.

« Con il licenziamento di migliaia di lavoratori, con la creazione di una situazione di insicurezza sociale, si è cercato e si cerca di creare una situazione in cui maturino le condizioni per scagliare i lavoratori contro i loro sindacati e contro il governo provvisorio ». E a questo punto egli ha indicato i privilegi e gli interessi che le società multinazionali (quasi tutte a predominanza di capitale americano) temono di perdere con il nuovo regime democratico in Portogallo. « Questi autentici baluardi dell'imperialismo internazionale — ha detto — che si installarono in Portogallo con l'unico obiettivo di sfruttare e mano d'opera a buon mercato, quella mano d'opera che il fascismo con la sua azione repressiva garantiva loro, stanno elevando ogni tipo di ostacolo alla democratizzazione del paese ».

De Sousa si riferiva a quelle società multinazionali (quali la Sogantel, Appleid Magnetic), che dinanzi alle rivendicazioni operaie finalmente possibili con il rovesciamento del fascismo, hanno finto di dichiarare fallimento per gettare sul lastrico migliaia di lavoratori e gridare, come del resto ha fatto lo stesso Spínola (e anche di qui si vede quanto profonda fosse la frattura fra il suo democraticismo e la democrazia che rivendicano le masse lavoratrici e il

popolo portoghese) al caos economico e all'anarchia. E non è un caso che anche Concalves in questi giorni abbia sentito la necessità di parlare del modo di limitare l'influenza delle multinazionali nell'economia del paese.

E' questa una esigenza che scaturisce non solo dalle necessità di liberare le masse lavoratrici da uno spietato sfruttamento (il Portogallo è ancora oggi uno dei paesi dove il reddito medio dei lavoratori è tra i più bassi d'Europa e dove le differenze sociali sono tra le più elevate) ma anche di creare una economia libera dalle influenze dei monopoli e di « stabilire, come chiedono i sindacati, relazioni economiche, tecniche e scientifiche con i paesi che sono veramente interessati ad aiutare il nostro popolo ».

### Economia

Se quello dell'economia appare uno dei nodi principali da affrontare per il governo provvisorio e per quello che scaturirà dalle libere elezioni previste per il marzo prossimo, anche quello della decolonizzazione resta bruciante sul tappeto. Costa Gomes ha deciso oggi di prenderlo direttamente nelle proprie mani per affrontare il problema della indipendenza dell'Angola. Come si sa, la questione angolana era stata trattata da Spínola al governo provvisorio e al ministro degli Esteri Soares che già aveva condotto in porto il riconoscimento della Guinea Bissau e sottoscritto il trattato di Lu-

saka che prevede la piena indipendenza del Mozambico entro il giugno '75.

La trattativa auspicata dal Movimento di liberazione angolano (MPLA) che aveva proclamato una tregua della guerriglia, era stata apertamente sabotata da Spínola.

Oggi, con le dimissioni di Spínola, il MPLA, che di fronte all'atteggiamento dell'ex Presidente aveva minacciato di rompere la tregua, ha deciso di soprassedere a questa decisione. Si vuole attendere per vedere se Costa Gomes intenderà affrontare il problema in maniera diversa dal suo predecessore. La decisione del MPLA viene riportata qui con grande rilievo e viene vista dalla stampa come uno degli elementi positivi per le ripercussioni che il nuovo corso di Lisbona ha avuto anche nelle ex colonie e in Angola.

Le autorità governative hanno oggi smentito una notizia secondo la quale sarebbe stata disciolta la Guardia nazionale, confermando tuttavia che essa, che tradizionalmente montava la guardia alle sedi del governo e della Presidenza della Repubblica, è stata sostituita nella notte tra venerdì e sabato, « per ordini superiori », da fuclieri della marina. Nei giorni scorsi era circolata la voce che la Guardia nazionale fosse stata sciolta perché non avrebbe obbedito totalmente agli ordini impartiti dal governo nei giorni dell'ultima crisi portoghese.

Franco Fabiani

Alla Volkswagen e all'Audi-NSU

# Crisi dell'automobile in Germania federale

Migliaia di licenziamenti e dimissioni forzate di operai fedeschi e immigrati. I metalmeccanici chiedono aumenti salariali per fronteggiare il carovita

### Dal nostro corrispondente

BERLINO, 2. Si allarga la crisi del settore dell'automobile nella Germania federale, dove ieri la direzione della Volkswagen ha annunciato di voler procedere nelle prossime settimane al licenziamento di 6000 operai e impiegati. La decisione della direzione del più importante complesso automobilistico della Repubblica federale è grave anche perché essa si accompagna a quella di ridurre nuovamente l'orario di lavoro di tutti i dipendenti della fabbrica.

L'esempio della Volkswagen è stato seguito immediatamente dalla Audi-NSU che ha annunciato anche essa riduzioni dei livelli di occupazione e forti diminuzioni dell'orario di lavoro. La condizione dei lavoratori del settore automobilistico è ormai giudicata

gravissima soprattutto per la volontà del padronato di far ricadere sulle spalle degli operai tedeschi ed immigrati le conseguenze della crisi riducendo i livelli di occupazione, ridimensionando gravemente i salari.

La Volkswagen ha dimostrato anche questa volta la sua volontà di anticipare i tempi su questa strada e non è un caso che i licenziamenti e la messa in cassa integrazione di migliaia di operai sono ormai da alcuni mesi all'ordine del giorno nel grande complesso automobilistico tedesco. Già durante l'estate erano stati registrati licenziamenti e dimissioni di oltre 7.000 operai ed impiegati, e la soluzione del contratto, dietro compenso straordinario (per un importo di circa un milione e mezzo di lire) di 3.500 lavoratori immigrati.

E' questa una grave misura presa dalla direzione del complesso per facilitare la partenza degli operai stranieri, che spesso accettano ingenuamente lo scioglimento del contratto di lavoro, allestiti dal compenso, sperando di trovare altrove un'altra occupazione. Di solito questo non avviene e quindi il lavoratore immigrato si trova senza lavoro e costretto a rientrare nel suo paese, come dimostrano le cifre ufficiali, le quali parlano di una diminuzione della presenza straniera nella Germania federale dell'ordine del 20 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Come nel passato, il padro-

### La salma del gen. Prats sarà sepolta in Cile

BUENOS AIRES, 2. Le salme dell'ex comandante in capo dell'esercito cileno, gen. Carlos Prats, e della moglie, assassinati lunedì scorso a Buenos Aires, saranno rimpatriate domani con un aereo di linea della compagnia di bandiera cilena.

nato sta addossando le responsabilità delle difficoltà attuali, oltre che alla crisi energetica, alle agitazioni operaie, dimostrando inoltre profonda irritazione per il fatto che, soprattutto da parte dei sindacati dei metalmeccanici si dimostrino oggi meno disposti a « comprendere » la logica del profitto.

Il sindacato I.G. Metall ha preparato infatti una piattaforma rivendicativa per il rinnovo annuale dei contratti di lavoro che parte dal rifiuto delle proposte formulate dal governo di limitare gli aumenti salariali e di quelle padronali tese ad agganciare gli aumenti alla dinamica economica.

Le prime richieste presentate dai metalmeccanici tendono, al contrario, ad ottenere aumenti considerevoli che contribuiscono a riequilibrare il potere di acquisto dei lavoratori messo in crisi dalle forti spinte inflazionistiche. Nella prima trattativa aperta per il rinnovo del contratto del 200.000 metalmeccanici del Nord-Reno Westfalia, il sindacato dei metalmeccanici ha chiesto aumenti salariali del 14 per cento contro l'opinione del ministro dell'Economia e del padronato, che non vogliono discutere aumenti superiori al 9 per cento in cui dovrebbero essere compresi anche i premi di produzione e le quote che le aziende debbono pagare per la assistenza sociale.

Franco Petrone

# Fiat 127 Special: una 127 ancora più bella della 127

La 127 si è affermata su tutti i mercati del mondo per le sue eccezionali caratteristiche estetiche e tecniche che la rendono ogni giorno più attuale. La nuova 127 Special, nelle versioni 2 e 3 porte,

si affianca al modello normale con una serie di innovazioni estetiche e funzionali che sottolineano e valorizzano la sua naturale funzionalità. 903 cm<sup>3</sup>, 47 CV (DIN), 140 km/h.

Specchietto retrovisore maggiorato con dispositivo antiabbagliante. Alette parasole orientabili.

Lunotto, parabrezza e finestre laterali con guarnizioni cromate.

Tasca elastica sul rivestimento porta lato guida.

Ripiano portaoggetti sotto il lunotto nella versione "3 porte".

Strumenti di misura di nuova forma, con rivestimento frontale in laminato di legno. Termometro acqua motore.

Griglia radiatore di nuovo disegno.

Cornici cromate.

Plancia portestrumenti di nuova forma, rivestita in materiale schiumato, completa di accendisigari.

Racchette tergicristallo cromate nere.

Fanale retromarcia sui paraurti posteriore.

Paraurti posteriore e anteriore con guarnizioni in gomma.

Cornici cromate.

Guarnizione lungo i goccialetti.

Coppe ruote di nuovo disegno.

Profilo in acciaio inossidabile con inserto in plastica sulle fiancate.

Nuovo volante guida con razze imbottite.

Sedili anteriori e posteriori rivestiti in panno e finta pelle.

Portaoggetti sul tunnel. Tappeto per pavimento in bouclé.

Ventilatore a due velocità.

Lavacrystallo elettrico e tergicristallo con intermittenza.

Appoggiatesta in materiale schiumato. Finizioni interno porte e fiancate con guarnizioni cromate.

**FIAT**

Presso Filiali e Concessionarie Fiat, anche con acquisto rateale SAVA